Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° | Roma - Giovedì, 26 settembre 1935 - Anno XIII | Numero 225

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento „ nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. *il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio, con decreto in data* 22 *dicembre* 1934-XIII:

ORDINE MAURIZIANO.

Gran Cordone.

Ascalesi card. Alessio, arcivescovo di Napoli.

Con decreti in data Roma 3 *gennaio* 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Cavalieri.

Avogadro di Casalvolone nob. cav. Giuseppe, vice preside dell'Amministrazione provinciale di Torino.
Carocci Buzi comm prof. Vincenzo. organizzatore sindacale agricolo e procuratore della S. Naz. « Dante Alighieri ».
Ferri comm. avv. Domenico, vice referendario di 1ª cl. presso la Corte dei conti.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Granelli gr. uff. Ezio, vice presidente della Fiera Campion. di Milano.

Grand'Ufficiale.

Rampone comm. Crescentino, presidente della Federaz. naz. fascista industriali del gas e degli acquedotti.

Commendatori.

Badiali cav. ing. Goffredo, direttore di 1ª cl. presso la Soprintendenza ai monumenti di Roma.
Bellisai cav. Agostino, colonn di fanteria a riposo.
Bicchieri cav. Leone, industriale.
Buscaglino cav. uff. avv Cesare, professionista in Torino.
Lettieri cav. Alfredo, industriale resid. in Torre Annunziata.
Colasanti cav uff Manfredo, segretario unione prov. di Macerata della Confederaz. Fasc. degli industriali.
Iacono cav. uff. Vincenzo, podestà del comune di Ischia.
Ridoni ing. dott. Ercole, direttore stabil. della Soc. Talco e Grafite Valchisone in Pinerolo.
Thaon di Revel e Sant'Andrea march. cav. uff. Ottavio, già presidente del Comitato provinciale di Torino dell'O.N.B.
Vancini cav. Luigi, segretario gen. dell'Unione prov. fasc. dei lavoratori dell'industria di Brescia.

Ufficiali.

Boncompagni cav. Icilio, proprietario di fabbrica di vetri artistici a Murano.
Calzolari cav. Ennio, direttore consorzio naz. produtt. lamiere sottili in Genova.
Mannetti cav. Vito, procuratore della Compagnia « Singer ».
Vaccaro dott. ing. Giuseppe, architetto resid. in Roma.
Valiani cav. Celestino, già funzionario presso la Direz. gen. della Banca d'Italia.

Cavalieri.

Dellachà Adolfo impresario edile resid. a Tortona.
Guelpa ing. Guido, capo divisione sez. edile del comune di Torino.
Viale dott. Vittorio, direttore Musei civici del comune di Torino.
Natali Vittorio, impiegato presso la direz. della Cartiera « Subiaco » Orlando dott. Raffaele, dirigente il servizio chimico analitico e farmaceutico Ospedale Torre Annunziata.
Perosa Italo, direttore della Banca Nazionale del Lavoro, sede di Chioggia.
Schiatti Ambrogio, industriale resid. a Seregno.
Spandonaro Giuseppe, procuratore e ammin. generale della casa editrice « Vallardi » di Milano.
Tarolli Giulio, ispettore per la Sicilia delle Assicurazioni generali di Trieste e Venezia
Voglino Giacomo, capo stazione 1ª cl. FF. SS. a riposo.

Con decreti in data Roma 10 *gennaio* 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Giorgi comm. Rodolfo, rappresentante gen. dell'Ente autonomo Fiera di Tripoli.

Cavalieri.

Sassaro cav. uff. Giovan Battista, archivista capo addetto al Gabinetto Ministero Guerra.
Bruno cav. uff. Francesco, id. id.
Battaglia cav. Alberto, capitano di corvetta, comandante del sommergibile « E. Toti ».

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Scardi comm. dott. rag. Antonio, segretario di presidenza e capo del personale presso l'Istituto delle case popolari di Milano.

Commendatori.

Balocco cav. prof. Alfredo, direttore didattico del Governatorato di Roma.
Borra cav. uff. Carlo, commerciante res. in Roma.
Cane cav. Giovanni, direttore delegaz. di Milano della Fondiaria di Firenze e della previdenza di Milano.
Ferretti cav. uff. ing. Guido, direttore del cantiere « Ilva », in Napoli.
Moncalvo cav. uff. Enrico, perito elettrotecnico del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Torino.
Nespica prof. Clodomiro, dirigente l'associazione provinciale del Pubblico impiego di Roma.
Rossi cav. uff. Vittorio, fu Angelo, resid. in Torino.
Sacchi cav. ing. Antonio, vice presidente del Consiglio dell'Economia corporativa di Pavia.
Savio cav uff. Carlo, capitano di fregata, comandante del sommergibile « A. Sciesa ».
Villani cav. uff. rag. Aldo Guido, professionista, resid. in Teramo.

Ufficiali.

Barzaghi padre Cesare, insegnante del cllegio « San Francesco » di Lodi.
Bonfà cav. dott. Mario, direttore ammin. della Casa editrice Mondadori in Milano.
Cammilleri cav. avv. Salvatore, professionista resid. in Roma.
De Giglio cav. dott. rag. Nicola, capo ispettore dello Istituto di credito agrario per la Toscana.

Cavalieri.

Bacchetta dott. Cesare Augusto, segretario politico di Gattico (Novara.
Bianchi Mario, industriale resid. in Milano.
Colombo avv. Ciro Dino, capo sez uff. pers. del comune di Genova.
Galvan Achille, procuratore di direzione e direttore compart. per l'Alta Italia della « Soc. Alleanza Securitas Esperia » di Assic.
Pioltelli padre Angelo, rettore del collegio « San Francesco » di Lodi.
Reggiani dott. Giorgio, direttore del Sanatorio di Galliera Veneta.

Con decreto in data Roma 11 *dicembre* 1934 - *Anno XIII.*

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Gloria comm. conte Carlo, generale di brigata aiutante di campo, gen. di S. M. il Re.

Con decreti in data Roma 30 *novembre* 1934-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Di Vittorio comm. avv. Ettore, capo della Segreteria di S. E. il Governatore della Somalia.

Cavalieri.

Bisesti cav. uff. magg. Cesare, capo di S. M. del R.C.T.C. della Somalia Italiana.
Corso cav. uff. Michele, maggiore CC. RR.
Minerva cav. uff. dott. Giuseppe, primo capitano veter. in SPE.
Tedeschi cav. prof. Carlo Emanuele, direttore dell'Ospedale coloniale di Mogadiscio.
Vitale comm. Massimo Adolfo, commissario regionale di 1ª cl.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Rava S. E. Maurizio, Governatore della Somalia Italiana.

Commendatore.

Carnevali cav. uff. Italo, comandante R. corpo truppe coloniali Somalia Italiana.
D'Alessandro cav. uff. avv. Raffaele, commissario regionale 1ª classe Amministrazione coloniale.
De Caro cav. uff. Amedeo, idem.
Filippini mons. Francesco Venanzio, Vicario Apostolico.
Gabutti Di Bestagno cav. uff. Casimiro, commissario regionale di 1ª classe.

Ufficiali.

Bertelli cav. dott. Cesare, direttore Ragioneria del Governo della Somalia.
Cozzaglio ing. Federico, ingegnere capo OO. PP. della Somalia It.
Focanti cav. Ettore, tenente colonn. R. E.
Mascarini cav. Aldo, direttore Autoparco del Governo e delle Ferrovie della Somalia.
Pasotti cav. Annibale, commissario regionale di Buloburti.
Valle cav. Adolfo, commissario regionale di 2ª cl., Ministero colonie.

Cavalieri.

Carniglia Omero, industriale.
Cattaneo avv. Vincenzo, direttore quotidiano « Somalia Fascista ».
Colombo dott. Angelo Carlo, reggente succ. in Mogadiscio Cassa di risparmio di Torino.
Costa dott. Carlo, aiutante col. di 1ª cl., segretario del Commissariato di Mogadiscio.
De Ambrosis rag. Secondino Pietro, direttore Banca d'Italia in Mogadiscio.
D'Ippolito ing. Igino, industriale in Mogadiscio.
Folco dott. Amerigo, capo Centro agrario di Genale.
Gallotti Barone Luigi, industriale in Merca.
Giusti rag. Corrado, reggente la R. Residenza di Bur Acaba.
Gulinelli ing. Mario, industriale in Merca.
Liparini Mario, primo capitano artiglieria in S.P.E.
Juliano Domenico, maresciallo magg. RR. CC.
Manconi Pietro, tenente RR. CC. in S.P.E.
Moise dott. Regolo, capitano medico R. M.
Munari Guidalberto, aiutante coloniale res. in Audegle.
Nolli rag. Angelo Alberto, direttore, Soc. coloniale italiana, agenzia di Mogadiscio.
Orano Marcello, aiutante coloniale di 1ª classe, in Mogadiscio.
Pittaluga dott. Arturo, primo segretario coloniale.
Polcaro ing. Berardino, industriale in Mogadiscio.
Porru Locci Mario, capitano pilota, comandante aviazione Somalia it.
Serafini dei Marchesi dott. Carlo, primo capitano fant. di compl.
Soldati dott. Vittorio, capo del centro agrario di Alessandria.
Timeus Arduino, impiegato Ministero colonie.
Riva Mario, tenente veterinario in S.P.E.

Con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Raimondi cav. gr. cr. S. E. Antonio, senatore del Regno, già primo presidente Corte appello Milano.

Grand'Ufficiale.

Andreoni gr. uff. S. E. Antonio, primo presidente Corte app. Venezia, senatore del Regno.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Pistarini comm. avv. Giacinto, sovrintendente agli archivi del Gran Magistero Mauriziano.
Torretta comm. Luigi, ragioniere presso il Gran Magistero Mauriziano.

Commendatori.

Pellegrini cav. uff. Francesco, segretario e capo serv. Amm. Ente Vasca Naz. Esperienze Architettura navale.
Rossetti Anselmo Mario, impresario costruttore resid. ad Oulx.
Corradi cav. prof. Giovanni, direttore Istituto odontoiatrico R. Univ. Parma.
Gasparro cav. uff. prof. Agostino Ciro, Ordinario materie letterarie.
Prisco cav. uff. Enrico, industriale in Torre Ann.
Brambilla cav. uff. rag. Renato Attilio, direttore E. O. A. di Torino.

Ufficiali.

Reano cav. dott. Mario, dirigente Consultorio pediatrico Ospedale Mauriziano Umberto I.
Luciani cav. Luigi, industiale in Feltre.
Quarta cav. dott. Oronzo, segretario presso l'Unione prov. industriale di Roma.
Rosoni cav. Rolando, commissario minist. Unione prov. sind. fascisti dell'agric. in Ancona.

Cavalieri.

Ceruti dott. Giulio, medico chirurgo assistente anziano nell'Ospedale M. Umberto I.
Bissanti prof. Giuseppe, ragioniere economo della R. Univ. di Perugia.
Cavallo ing. Edilberto, industriale in Torino.
Cocuzza ing. dott. Carmelo, funzionario presso l'uff. tecnico di finanza di Catania.
De Vescovi Don Antonio, canonico Basilica metropolitana di Zara.
Longoni Fermo, industriale in Milano.
Nossan Guido, dirigente C. I. T. in Roma.
Trambusti prof. Bruno, ordinario di pediatria R. univ. di Parma.
Spinelli ing. prof. Michele, direttore R. scuola sec. avv. prof. di Gaeta.

Con decreti in data Roma 24 *gennaio* 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Bonomi comm. rag. Oreste, deputato al Parlamento.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Marangoni comm. ing. Luigi, consigliere Istituto Studi Adriatici di Venezia.
Quaglia comm. avv. Giovanni, presid. e cons. Soc. Recuperi Marittimi.
Cantoni comm. Umberto, commerciante in Milano.
Cavaliere comm. rag. Arnaldo, direttore Centrale banca agricola Mezzogiorno, sedi di Napoli.

Commendatori.

Albanese cav. dott. Camillo, direttore Credito Agrario, Cassa risparmio Vitt. Em. III in Palermo.
Filippa cav. uff. Michele, direttore Bollettino generale finanziario di Torino.
Filibeck cav. uff. Guido, industriale Roma.
Grassi cav. dott. Achille, medico chirurgo in Roma.
Monti cav. uff. rag. Riccardo, segret. gen. Banca popolare cooperativa di Novara.
Pastore cav. uff. Oscar fu Carmine, avvocato.
Tomè cav. uff. rag. Giuseppe, presid. R. Scuola industriale di Sassari.
Morghen cav. prof. Raffaello, insegnante storia moderna R. Un. Roma.
Cirenei cav. uff. Luigi, sottotenente CC. RR. maestro direttore di Banda.
Gatti cav. uff. Amedeo fu Giovanni, da Roma.

Ufficiali.

Bordoni cav. dott. Ugo, capo manipolo sanitario M.V.S.N. in Milano.
Colosimo prof. dott. Roberto, ingegnere idraulico.
Solari prof. dott. cav. Ettore, professionista in Genova.
Tramonte prof. dott. Salvatore, professionista in Milano.
Zecchini cav. Luigi, commerciante in Bologna.
Luzzi cav. Ugo, pubblicista in Milano.
Sarpini cav. Carlo fu Angelo, da Roma.
Gramola cav. dott. Luigi, ispettore Soc. an. distillerie italiane in Milano.
Giusti cav. Goffredo, procuratore Comp. ass. gen. Venezia e Trieste.
Vigorelli Remo fu Angelo, da Pavia.

Cavalieri.

Cotroneo rag. Francesco, direttore Esattorie imposte di Catona, Salice e Rosali.
Cormani Giuseppe, costruttore edile in Milano.
Cotevesio Epifanio, industriale in Torino.
Ippoliti Gerardo, enologo, segret. Unione lavoratori agricoltura in Agrigento.
Schiavinotto Pietro di Giuseppe, maestro di equitazione in Padova.
Sacco Nicola, presid. Ospedale civ. di Lucera.

Con decreti in data Roma 31 gennaio 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Grand'Ufficiale.

La Farina gr. uff. dott Francesco, direttore dei servizi amministrativi dell'Azienda autonoma statale della Strada.

Commendatore.

Ferdinandi comm. dott. Luigi, vice direttore generale alla Camera dei deputati.

Ufficiali.

Schirò comm. avv. Giuseppe, primo revisore alla Camera dei deputati.
Fuschini avv. comm. Giuseppe, id. id.
Cosentino avv. comm. Ubaldo, vice direttore gen. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Pierantoni on. avv. gr. uff Gino, deputato al Parlamento, membro del Consiglio naz. delle corporazioni.

Grandi Ufficiali.

Leonzini comm. rag. Gabriele, direttore centr. Riunione Adriatica di Sicurtà.
Pontello comm Callisto, costruttore resid. in Firenze.
Vecchini on. ing. comm. Rodolfo, deputato al Parlamento.
Parenti comm. Rino, segretario federale di Milano.

Commendatori.

Guglielmotti cav. uff. geom. Ettore, podestà di Montalto di Castro, vice presid. del Consiglio provinciale dell'economia corporativa sez. di Viterbo.
Antonelli cav. uff. Franco, segretario federazione Fasci di Combattimento della provincia di Aquila.
Lavezzari cav. uff. rag. Raffaele, industriale resid. in Milano.
Penso prof. Girolamo, libero docente nella R. Università di Messina.

Ufficiali.

De Scalzi cav. Giovanni Battista, condirettore della sede di Trieste della Banca commerciale
Santagostino cav. Giulio Eliseo, industriale in Milano.

Cavalieri.

Blefari Carlo, invalido di Guerra add. alla Confederaz. fasc. degli industriali.
Dugnani dott. Angelo, dentista resid. in Milano.
Queirolo Pilade, presidente della sez. di Trieste dell'Associazione naz. marinai in congedo.
Rocca Giovanni, capo dell'Ispettorato della direz. gen. della « C.T.I. »
Rusconi Riccardo, amministratore delegato della ditta « Pozzani » di Milano.
Serra Tencajoli Rolando, da Galatina resid. in Roma.
Brienza dott. Gennaro, procuratore sup. Imposte dirette add. all'Ufficio distrettuale di Napoli.

Con decreti in data Roma 23 gennaio 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Commendatore.

Niutta Duca comm. Giovanni, commissario straordinario del comune di Napoli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Baratono gr. uff. dott. Pietro, alto commissario per la provincia di Napoli.

Con decreti in data Roma 7 febbraio 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO

Cavaliere.

Marinelli cav. uff. Mario, comandante del reparto della Milizia della strada del Lazio e della Sabina.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Almansi gr. uff. dott. Dante, consigliere della Corte dei Conti, già capo di Gabinetto di S. E. il Ministro delle finanze.

Grandi Ufficiali.

Argenti rag. comm. Amos, vice presid. della provincia di Milano.
Ghigi on. prof. comm. Alessandro, deputato al Parlamento, rettore della R. Università di Bologna.
Cottica comm. Giuseppe, procuratore gen. della S. A. Pirelli e direttore della filiale di Roma.
Del Gaudio ing. comm. Luigi, ispettore superiore del Genio civile, direttore serv. tecnico centr. AA. SS.

Commendatori.

Pozzani cav. uff. Enrico, commerciante resid. in Milano.
Galtrucco cav. uff. Giuseppe, id. id.
Palmieri cav. Luigi, id. resid. in Genova.
Strozzi princ. cav. Roberto, presid del Consiglio di amministrazione della Pia Casa di Lavoro in Firenze.
Mistri cav. avv. Hermes, professionista resid. in Ferrara.

Ufficiali.

Bozzo cav. Federico, segretario provinciale operai metallurgici, Genova.
Pepe mons. Luigi, Vicario generale della diocesi di Trapani.
Carnacina cav. Luigi, direttore del Grand Hôtel e des Iles Borromées a Stresa Borromeo.
Zaniboni cav. Giuseppe, industriale resid. in Bologna.
Baglioni cav. ing. Giuseppe Enzo, agricoltore, presid. del Consorzio per l'istruzione tecnica della provincia di Ferrara.
Parisio cav. Giulio, fotografo, residente in Napoli.
Salvi cav. dott. Federico, direttore stabilimento fabbrica prodotti chimici « S. A. La Varecchina ».

Cavalieri.

Rosini ing. Giuseppe, vice direttore della S. A. Grandi fucine Italiane « Fossati e C. » di Genova.
Bay Bartolomeo fu Giovanni, resid. in Torino.
Salvan Sante Dionisio, perito agrario ed agricoltore resid. in Carrara San Giorgio.
Triossi Clemente detto Tino, proprietario e direttore di aziende agrarie in S. Pietro in Vincoli (Ravenna).
Filippini Enrico, consocio e direttore tecnico della S. A. « A. F. A. S. T. » in Torino.

Con decreti in data Roma 14 febbraio 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO

Ufficiale.

Lazzaroni barone gr. uff. Edgardo, presidente della commissione sportiva del Reale automobil club d'Italia.

Cavalieri.

Anguissola conte cav. Cesare, segretario del Gran Priorato di Napoli del S. O. M. di Malta.
Ardy comm. dott. Silvio, segretario gen. del comune di Genova.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Del Vasto gr. uff. Nicodemo, procuratore gen. di Corte d'appello.
Balzano gr. uff. Vincenzo, consigliere di Corte di cassazione.

Grandi Ufficiali.

Giorgi comm. avv. Raffaele, podestà del comune di Ferentino.
Oppo comm. dott. Giovanni, vice provveditore alle Opere pubbliche di Cagliari.
Pascazio comm. Nicola, redattore capo del Giornale d'Italia e direttore de « L'ora ».
Trapani Lombardo on. comm. Antonio, deputato al Parlamento.
Fioroni comm. avv. Guido, profesionista resid. in Roma.
Gianolio comm. Piero Bernardo, già vice podestà del comune di Torino.
Silvestri comm. prof. Euclide, già vice podestà, id.

Commendatori.

Saeli cav. uff. avv. Manfredo, agricoltore, resid. in Palermo.
Gambino cav. avv. Amedeo, resid. in Roma.
Aymone cav. Lidio, vice presid. del Circolo degli artisti di Torino.
Rossini cav. uff. Ugo, capitano di fregata nella riserva.
Cagli rag. Odo, vice direttore della Banca commerciale italiana
Cucchiarelli cav. uff. dott. Enrico, commissario presso l'Unione provinciale di categoria di Bolzano.
Mensa cav. uff. Giuseppe, presidente dell'O.N.B. in Pinerolo.
D'Alò cav. uff. dott. Gino, condirettore della Banca commerciale italiana.
Farinacci cav. uff. Ettore, R. vice avvocato Militare.
Castelli cav. uff. avv. Mario, professionista residente in Torino.

Ufficiali.

Mayer cav. Alfredo, segretario Associazione naz. marinai in congedo.
Celli cav. Vincenzo, direttore della Scuola consorziale « N. Sauro » di Venezia.

Cavalieri.

Cappuccio Antonio, commerciante resid. in Napoli.
Jacovacci Pietro, archivista presso il Ministero finanze.
Nicolai Natale, fu Giov. Batt., residente in Venezia.
Bellinato Aldo, Commissario presso la Borsa valori di Venezia.
Banchi Armando, direttore delle filiali di Torino-Genova del Consorzio Cinematografico E.I.A.R.
Mori Checcucci Riccardo, segretario dell'Associazione Motonautica Ligure.
Vinci cap. Gaetano, direttore della Scuola consorziale di Mazzara del Vallo.
Vinci Luigi, già assistente alla Biblioteca del Senato del Regno.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 24 gennaio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Zani del Frà Enrico, archivista capo della Corte dei conti.
Baroni Napoleone, primo archivista Corte dei conti.
Baggio Costantino, id.

Cavaliere.

Marchetti Adolfo, primo commesso della Corte dei conti.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 gennaio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Chiarazzo Alfredo, primo archivista nell'Ammin. della P. S., collocato a riposo col titolo ufficiale onorifico di archivista capo.

Cavalieri.

Sala Giuseppe, primo archivista nell'Ammin. civile dell'Interno.
Listro Michele, maresciallo di 1ª cl. di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro dell'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 17 gennaio 1935-XIII.

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Turchi dott. Leopoldo, vice prefetto di 2ª classe.
Lecchi dott. Bartolomeo, id.
Castiglia dott. Ettore, id.
Giangrande dott. Alfonso, direttore capo divisione.

Commendatore.

Francati rag. Eduardo, ragioniere capo nell'Ammin. dei culti.

Cavalieri.

Nazzaro Francesco, maresciallo di 1ª cl. nell'Ammin. della P. S.
Bergamasco Francesco, id.
La Pesa Federico, id
Trovato Ignazio, maresciallo di 2ª cl. nell'Ammin. della P. S.
Desideri Arturo, id.
Spitalieri Giuseppe, commissario aggiunto di P. S.
Trabotti Mario, primo archivista, collocato a riposo col titolo ufficiale onorifico di archivista capo.
Sivori Giuseppe, archivista di P. S., collocato a riposo col titolo ufficiale onorifico di primo archivista.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data 21 febbraio 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Carelli comm. prof. Umberto, insegnante nel R. istit. super. scienze economiche e commerciali di Napoli.
Barbasetti di Prun conte comm. Curio, colonn. artiglieria.
Cioffi comm. Alfredo, archivista capo Ministero marina.

Commendatori.

Brusadelli cav. uff. Ercole, industriale resid. in Milano.
Lucnini cav. uff. avv. Alberto, avv. e giornalista, resid. in Firenze.
D'Onofrio cav. uff dott. Melchiorre, referendario di 1ª cl. alla Corte dei conti
Colucci cav. prof. Cesare, ordinario di psicologia sperim. nella R. università di Napoli.
Ricottini cav. Severino, segret. federale della provincia di Macerata.
Boscaro cav. uff. Sante, avvocato in Cagliari.
Corradini dott. Carlo Andrea, residente, in Firenze.
Delfino cav. uff. dott. Bettino, chimico farmacista resid. in Torino.
Mameli cav. uff. prof. Vito, capo della Comunità dei restauratori di antichità e belle arti.
Laredo de Mendoza avv. Saverio, dei duchi di Sessa, professionista resid in Milano.
Papucci cav. Domenico, funzionario della Banca commerciale in Albania.
Auteri ing. cav. Michele, rappresentante della ditta Siemens di Berlino.
Morabito cav. uff. ing. Giovanni, ten. col. Genio nella ris.

Ufficiali.

Schillaci Ventura dott. Guido, R. notaio residente in Roma.
Gavasci cav. Nicola, impiegato presso la Banca naz. del lavoro in Roma.
Ciappi cav. Pier Giovanni, direttore del consorzio lamiere sottili d'Italia.

Cavalieri.

Ciampi rag. Carlo, consigliere delegato della Soc. An. Galakerita.
Orsi Mangelli conte dott. ing. Antonio, professionista resid. in Forlì.
Del Giudice Mario, segretario politico del fascio di Capena.
Petrogalli rag. Arturo, professionista resid. in Torino.
Ingaramo dott. Edoardo, odontoiatra resid. in Genova.
Costa don Giovanni, parroco a Ternengo (Vercelli).
Rattalino rag. Giovanni, capo stazione di 1° grado a Carmagnola.
Allievi Roberto, industriale tipolitografico in Milano.
Perotti Alfonso, addetto al gruppo dopolavoristico della marina mercantile.

Con decreti in data Roma 28 febbraio 1935-XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Commendatore.

Forziati gr. uff. ing. Giov. Battista, direttore generale del Ministero dei LL. PP.

Cavalieri.

Romano cav. uff. Giorgio, capitano pilota, addetto aeronautico aggiunto presso la R. Ambasciata a Parigi.
Fossati comm. avv. Michele Stefano, segretario generale dell'Ammin. provinciale di Imperia.
Saporiti comm. dott. Pietro, direttore del quotidiano « Il Popolo di Sicilia », residente in Catania.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Ciardi comm. rag. Giuseppe, presidente della Soc. An. Fratelli Ciardi, resid. in Frosinone.
Lapenna comm. Ernesto, capo divisione Ministero agric. e foreste.

Commendatori.

De Robertis cav. Beniamino, direttore dei servizi doganali della Tripolitania.
Bonolis cav. uff. prof. Guido, rettore della R. Università di Macerata.
Camis cav. prof. Mario, rettore della R. Università di Parma.
Scavia cav. Carlo, industriale resid. in Mortara.
Baldini cav. uff. rag. Dario, direttore della Cassa di Risparmio di Asti.
Coppola cav. uff. Michele, presidente della sezione industriale del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Salerno.
Cravero cav. uff. avv. Roberto, consulente legale dell'Associazione fascista della proprietà edilizia del Piemonte.
Giovenco cav. uff. Angelo, giornalista resid. in Roma.
Mariani cav. dott. Renato, architetto costruttore resid. in Roma.

Ufficiali.

Gardi cav. Guglielmo, vice presidente del Consiglio di reggenza della sede di Bologna della Banca d'Italia.
Bardella cav. don Giuseppe, direttore dell'Educandato agricolo « Maria SS. Bambina », di Roggisno (Varese).

Cavalieri.

Moretti prof. Bartolomeo, insegnante nel R. istituto tecnico e commerciale per geometri di Pinerolo.
De Biasi Ugo, industriale resid. in Venezia.
Pontevia dott. Gabriele, medico condotto in Grandola (Varese).

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 24 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Sacchero Guglielmo, centurione.
Preste Alfredo, id.
Malavasi Carlo, id.
Tosi Alfredo, id.
Lo Presti Domenico, capomanipolo.
Tiberii Mario Federico, id.
Tiby Aldo, id.
Gatti Raffaele, centurione.
Cali Giovanni, capomanipolo.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 4 febbraio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Marri Gallieno, archivista Capo nell'Ammin. civile dell'Interno.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 gennaio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Naccarato Francesco, capitano corpo Commissariato ruolo ammin.

Cavaliere.

Carboni Telemaco, maresciallo di 1ª classe, pilota.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 28 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Albertoni Ettore, ispettore superiore dei Monopoli.

Commendatori.

Segre Salvatore, ingegnere capo del Catasto.
Raiser Eugenio, ispettore capo di Dogana.

Ufficiali.

Vecci Carlo, vice intendente di finanza.
Stranieri Ciro, consigliere Intendenza id.
Sicchiero dott. Umberto, primo segretario Intendenza di finanza.
Barbara Salvatore, primo archivista id.
Masi Giuseppe, archivista capo Ragioniere centrali.
Turolla Disma, ispettore capo di Dogana.
Sabetta Ennio, procuratore superiore Imposte dirette.
Torelli Ugo, ispettore prov. Imposte dirette.
Giuffrida Enrico, ricevitore 1ª classe dei Monopoli.

Cavalieri.

Panicucci Raffaello, archivista Intendenza finanza.
Brunazzi Ferruccio, id.
Miniggio Felice, ufficiale principale di Ragioneria.
Nosenzo Olimpo, geometra capo Catasto.
Masciola Giovanni, id.
Pradotto Giovanni, geometra principale Catasto.
Forneris Attilio, id.
Arena Giuseppe, computista capo Catasto.
Rimbotti Pietro, computista principale Catasto.
Curino Leone, disegnatore principale Catasto.
Giuzio Angelo, id.
Giacomelli Antonio, id.
Romoli Alfredo, maresciallo maggiore R. Guardia finanza.
Finazzi Agrò Giovanni, ispettore principale di Dogana.
Mura Augusto, procuratore superiore Imposte dirette.
Scafati Alberto, procuratore capo Imposte dirette.
Cirincione Giuseppe, primo archivista Imposte dirette.
Pronfoghel Giuseppe, id.
Verderamo Nicola, procuratore capo del Registro.
Beniero Beniamino, assistente idraulico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 gennaio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Arcidiacono Domenico, primo tenente di vascello in C. P.

A riposo:

Giuliani Carmelo, ragioniere principale dei Regi arsenali marittimi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Sideri Giovanni, primo capitano R.T.M.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 gennaio 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

A riposo:

Piccinino dott. Giuseppe, fu Pasquale, direttore capo divisione del Ministero dell'agricoltura e foreste.
Cremisi dott. Elia, fu Angelo, console della Milizia naz. forestale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

In ausiliaria:

Adinolfi dott. Torquato, fu Vincenzo, console della Milizia nazionale forestale.

Ufficiale.

A riposo:

Finili Federico, fu Nicola, capo archivista nel Ministero dell'agricoltura e foreste.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Re Cipriano, ingegnere capo dell'Ammin. del catasto e dei servizi tecnici.

Ufficiale.

Reale Enrico, ispettore provinciale tasse.

Cavaliere.

Bareza Giovanni, primo archivista intendenze.
Pianzola Costantino, geometra capo Catasto.
Torelli Gino, id.
Fiorito Giuseppe, maggiore R. Guardia di finanza nella riserva.
Porzio Vincenzo, capitano R. Guardia finanza in P. A
Vittiglio Guido, maresciallo maggiore R. Guardia finanza.
Caucino Alfredo, ispettore capo Dogana.
Russi Giovanni, ispettore di Dogana.
Rovesti Enrico, commissario tecnico Imposte produzione.
Cicalò Vincenzo, commissario di Dogana.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 e 28 gennaio 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

28 gennaio:

Baldacci Ettore, direttore provinciale di 1ª classe nelle Poste e Telegrafi.

Commendatore.

21 gennaio:

Paoli Egisto, ispettore di 1ª classe delle Ferrovie dello Stato.

Ufficiali.

28 gennaio:

Medin Eugenio, capo ufficio di 1ª classe nelle Poste e Telegrafi.

Cavalieri.

21 gennaio:

Birardi Massimiliano, ufficiale postale telegrafico di 1ª classe.
Ferrari Ettore, id.

28 gennaio:

Buttazzo Brizio, capo ufficio di 2ª classe nelle Poste e telegrafi.
Sansonetti Michele, id.
Almerighi Primo Stefano, ufficiale di 1ª classe nelle Poste e telegrafi.
Contini Nicola Vincenzo, id.
Vanni Oreste, id.
Doneddu Giacomo, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 e 28 gennaio 1935-XIII.

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

28 gennaio:

Gabbrielli Antonio, sostituto procuratore generale di Corte di cassaz.
Lavagna dott. Luigi, consigliere di Corte d'appello.
Randaccio dott. Antonio, id.

Commendatori.

21 gennaio:

De Vecchi Giovanni Battista, cancelliere capo di 1ª cl. di Tribunale.
Marinelli Nazzareno, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Santorelli Vincenzo, segretario di sezione di 1ª classe di Procura generale d'appello.
Gabbrielli Guido, cancelliere di sezione di 1ª cl. di Tribunale.
Di Salle Cosmo Damiano, segretario capo di procura generale d'appello.
Somalvico Eugenio, cancelliere capo di 1ª classe.
De Giovanni Giuseppe, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Ricci Rosario, cancelliere capo di 1ª classe di Tribunale.
Barbaro Alcide, cancelliere capo di 1ª cl. addetto al Ministero della giustizia.
Ottolenghi Vittorio, id.
Massone Luigi, id.
Caroli Enrico, segretario capo di Procura generale di sez. di Corte d'appello.

Ufficiali.

Podenzana Giovanni, segretario capo di 2ª cl. di Regia procura.
Puccianti Alfredo, cancelliere capo di 1ª cl. di Tribunale.
Petrosini Raniero, cancelliere di sezione di 1ª cl. di Corte d'appello.
Castagna Giuseppe, primo cancelliere di Tribunale.
Carusio Modestino, primo cancelliere di Pretura.
Baroli Pietro segretario capo di 2ª cl. di Regia procura.
Bonsignore Nicolò, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Corte d'appello.
Toschi Attilio, segretario capo di 1ª cl. di Regia procura.
Lippi Luigi, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
Turno Giuseppe, segretario di sez. di 2ª cl. di Regia procura.
Morace Alberto, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Corte d'appello.
Troili Augusto, primo cancelliere di Pretura.
Gennaro Gaetano, cancelliere di sez. di 2ª classe di Corte d'appello.
Fagiani Alfredo, segretario capo di 1ª cl. di Regia procura.
Bonomo Michele, cancelliere di sez. di 1ª cl. di Corte d'appello.
Chiarella Domenico, segretario di sez. di 2ª cl. di Regia procura.
Lo Prete Francesco, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
De Longis Gennaro, segretario capo di 2ª cl. di Regia procura.
Tosco Bernardo, cancelliere di sez. di 1ª classe di Corte d'appello.
Luccioni Oreste, primo cancelliere di Tribunale.
Attanasio Camillo, primo cancelliere di Pretura.
Moretti Emilio, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
Angeli Salvatore, segretario capo di 1ª cl. di Regia procura.
Maffia Francesco, primo cancelliere di Corte d'appello.
Nodari Lucido, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
Greco Giacinto, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Corte d'appello.
Mandruzzato Salvatore, primo segretario di Regia procura.
Sollazzi Pietro, segretario capo di 2ª classe di Regia procura.
Sallusti Ettore, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
Mollichelli Nicolino, segretario di sez. di 2ª cl. di Regia procura.
Mari Alfonso, cancelliere di sez. di 1ª cl. di Corte d'appello.
Seminara Filippo, cancelliere di sez. di 2ª cl. di Tribunale.
Venturini Clodomiro, segretario di sez. di 1ª cl. di Regia procura.

Cavalieri.

Casari Scipione, cancelliere di 1ª cl. di Tribunale.
Fabris Marino, primo cancelliere di Tribunale.
Puoti Ettore, primo segretario di Procura generale d'appello.
Sproviero Giuseppe Michele, segretario di sez. di 2ª classe di Regia procura.
Blangino Alessandro Antonio, primo cancelliere di Pretura.
Corongiu Pietro Paolo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Rosa Antonino, idem.
Mura Raffaele, idem.
Marcellusi Giuseppe, idem.
Pezzino Giuseppe, idem.
Bruna Giovanni, capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Schipizza Santo, idem.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 28 gennaio 1935-XIII.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

A riposo:

Pesci Giuseppe, professore ordinario di 1ª cl. nella R. Accademia navale.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Festa Guglielmo, colonnello del Genio navale.

A riposo:

Di Stazio Giovanni Battista, ragioniere superiore dei RR. Arsenali MM.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Aliperti Ernesto, capitano del C. R. E. M.
Spizzuoco Giuseppe, idem.
Sclafani Vincenzo, idem.
Sancassani Natale, idem.

A riposo:

Maltempo Gabriele, capitano del C. R. E. M. in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

In ausiliaria:

Amadasi Aurelio, capitano di vascello.

Commendatori.

In ausiliaria:

Lo Gatto Luigi, tenente colonnello del Genio navale.
Buttari Carlo, tenente colonnello commissario.
Melita Federico, capitano del C. R. E. M.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Mango Gennaro, primo capitano R. T. M.

A riposo:

Gianturco Emilio, tenente colonnello chimico farmacista in ausiliaria.
Garuti Fortunato, ragioniere principale dei RR. Arsenali marittimi.
Sarti Giuseppe, primo archivista.
Esposito Vingiano Francesco, archivista capo.
Pagan Pietro, idem.
Bonesso Riccardo, primo archivista.
Buchi Romolo, capo tecnico.

Cavaliere.

A riposo:

Zanchet Antonio, capo tecnico principale.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma, 7 marzo 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Ferrucci cav. uff. Michele, capitano di fregata.
Bianchi d'Espinosa nob. gen. comm. Enrico, vice presid. della sezione di Napoli del Nastro Azzurro.

Cavalieri.

Bellacosa cav. Francesco, capitano di corvetta.
Bottiglieri cav. Sabato, idem.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Zanni comm. Michele, direttore della sede di Roma del Credito italiano.
Santucci ten. gen. comm. Stefano, podestà del comune di Navelli.

Commendatori.

Masciotta cav. uff. Angelo, vice cassiere al Ministero dell'Interno.
Sgabelloni cav. uff. Pietro, redattore de « Il Giornale d'Italia ».
Chiappini cav. prof. Raffaele, medico chirurgo resid. in Ferrara.
Sgarbi cav. dott. Giuseppe, colonnello medico R. Marina.
Rondoni cav. dott. Luigi, segretario generale della Congregazione di carità di Firenze.

Sanguinetti cav. uff. ing. Vittorio, presid. della sez. di Senigallia della « Lega Navale Italiana ».
Chiasserini dott. prof. cav. uff. Angelo, chirurgo primario nell'Ospedale del Littorio in Roma.
Viviani cav. uff. avv. Cesare, rettore dell'Opera Metropolitana di Siena.
Tozzi cav. uff. avv. Giulio, pro-rettore dell'Accademia Olimpica di scienze, lettere ed arti di Vicenza.

Ufficiali.

Maroni cav. Giuseppe, capitano di fregata.
Pesci cav. Mario, ten. colonn. ris. navale a riposo, resid. in Milano.
Monteverde cav. Vittorio, industriale, resid. in Milano.
Marotta cav. uff. Egidio, governatore delle Opere pie raggruppate di Napoli.
Mariano cav. Giorgio, 1° capitano CC. RR. in congedo.

Cavalieri.

Fornari Mario, tenente di vascello.
Arienzo ing. dott. Francesco, direttore della zona adriatica della Soc. Ital. per i lavori marittimi.
Guida prof. dott. Guido, medico chirurgo, resid. in Roma.
Morachiello Ruggero, commerciante resid. in Venezia.
Arimattei Gerolamo, id. id. in Iglesias.
Verga rag. Romolo, presid. Soc. An. Italo-Svizzera per la fabbrica di di orologeria, resid. in Milano.
Oliva Martino, commerciante residente in Torino.
Amaturo geom. Matteo, costruttore residente in Civitavecchia.

S. M. il Re, *sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma* 4 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Del Deo Felice, assistente delle nuove costruzioni ferroviarie.

Cavalieri.

Cerullo Giovanni, primo sorvegliante delle nuove costruzioni ferroviarie.
Righetti Matteo, id.

S. M. il Re, *sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno. Si compiacque nominare con decreto in data Roma* 18 *febbraio* 1935-XIII.

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Talamo rag. Antonio, vice questore nell'Amministrazione della P. S., collocato a riposo col titolo ufficiale onorifico di Questore.

S. M. il Re, *sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma* 17 *gennaio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Lombardo Michele, direttore capo di ragioneria di 1ª classe.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Verdona Giovanni Giacomo, ingegnere capo del Catasto.

Ufficiali.

Federici Giulio, primo segretario Intendenze.
Canetta Antonio, archivista capo Intendenze.
Rabatelli Ettore, primo achivista intendenze.
Marano Teodoro, id.
Caracristi Ottorino, ragioniere capo assimilato Intendenze.
Morandi Gaetano, ispetore capo Dogane.
Gastaldi dott. Enrico, chimico capo 2ª classe Dogane.
Niola Domenico procuratore superiore Imposte.
Locatelli Gaetano, ricevitore 1ª classe Monopoli.

Cavalieri.

Lombardelli Alessandro, segretario Intendenze finanza.
Ambrosio Bartolomeo, archivista Intendenze finanza.
Cellaj Enrico, geometra capo Catasto.
Morbidelli Rodolfo, id.
Rubini Tommaso, id.
Viali Astorre, id.
Rizzetti Eustacchio, computista principale del Catasto.
Siniscalchi Bernardo, primo tenente della R. guardia di finanza.
Bruno Pietro, procuratore capo Imposte dirette.
Galluccio Beniamino, primo archivista Imposte dirette.
Curti Giuseppe, archivista imposte dirette.
Lastaria Luigi, ricevitore terza classe Monopoli.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordoni.

De Santis S. E. Luigi Mattia, procuratore generale di Corte d'appello.
Eula dott. Donato, presidente di sezione di Corte d'appello.

Grandi Ufficiali.

Seganti nob. di Sarsina S. E. Alberto, primo presidente Corte d'appello.
Malipiero dott. Ferruccio, presidente di sezione di Corte d'appello.
Caldarera Basile dott. Emanuele, sostituito procuratore generale d'appello.
Custoza dott. Ugo, consigliere di Corte d'appello.
Pandolfo S. E. dott. Saverio, primo presidente di Corte d'appello.
Mortara dott. Silvio, presidente di sezione di Corte d'appello.
Vitale dott. Rodolfo, consigliere di Corte d'appello.
Belli dott. Bellino, consigliere di Corte d'appello.
Cimmino dott. Carmine, consigliere di Corte d'appello.
Cosulich dott. Mario, consigliere di Corte d'appello.
Martini dott. Rocco, consigliere di Corte di cassazione.
Sacchini dott. Gaetano, presidente di sezione di Tribunale.
Livini dott. Carlo, presidente di Tribunale.
Persi dott. Vincenzo Martino, consigliere di Corte di appello.
Speciale dott. Giuseppe, consigliere di Corte di appello.
D'Ippoliti dott. Raffaele, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.

Commendatori.

Gagliardi dott. Michele Francesco, consigliere di Corte di appello.
Russo dott. Alfredo, consigliere di Corte di appello.
Nardelli dott. Filippo, consigliere di Corte di appello.
Mangoni dott. Vincenzo, consigliere di Corte di appello.
Apostoli dott. Giuseppe, consigliere di Corte di appello.
Antonelli Giovanni, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Forconi Ermenegildo, cancelliere capo di 1ª classe.
Massai Ugo, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Pantano Giuseppe, segretario capo di procura generale di Corte di appello.

Ufficiali.

Romeo dott. Alfonso, pretore.
Di Paola dott. Ottavio, giudice.
Fandini Ernesto, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Costantino Domenico, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Bernabei Elvezio, segretario capo di 2ª classe di Regia procura.
Cerruti Giovanni Battista, cancelliere di sezione di 1ª classe di Tribunale.
Alloj Giuseppe, cancelliere di sezione di 1ª classe di Tribunale.

Novaro Giovanni Battista, cancelliere capo di Regia pretura.
Fumi Leonello, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Prosperi Giovanpietro, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello
Riccelli Rosario Tommaso, segretario capo di 1ª classe di Regia procura.
Valentini Alberto, cancelliere capo di Regia pretura.
Bruno Bernardo, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Nicosia Salvatore, cancelliere capo di Regia pretura.
Servegnini Valentino, primo cancelliere di Tribunale.
Danelli Carlo, segretario di sezione di 2ª classe di Regia procura.
Bruno Serafino, cancelliere di sezione di 1ª classe di Tribunale.
Pantelnni Pio, cancelliere di sezione di 1ª classe di Tribunale.
Nocco Pasquale, primo cancelliere di Regia pretura
Tassarotti Giacomo, cancelliere capo di 2ª classe di Tribunale.
Zicari Domenico, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Basiliadis dott. Basilio, consigliere di Corte di appello.

Cavalieri.

De Sanctis Orazio, ufficiale giudiziario di Regia pretura.
Elia Vincenzo, Capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Garofano Alfredo, capoguardia di 2ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
De Sincich Giovanni Lorenzo, cancelliere di Pretura.
Salvietti Paris, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Catalano Giosuè, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi Ufficiali.

Chiarugi prof. Giulio, già ordinario di anatomia umana normale della Regia Università di Firenze.
Manara prof. Ulisse, già ordinario di diritto commerciale nella Regia Università di Genova.
Manaira prof. Alberto, già preside del Regio Liceo ginnasio di Bergamo.
Truffi prof. Ferruccio, già ordinario di merceologia nel Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.
Vivanti prof. Giulio, già ordinario di analisi algebrica e infinitesimale nella Regia Università di Milano.
Vianello prof. Vincenzo, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma.
Patetta S. E. prof. Federico, già ordinario di storia del diritto italiano nella Regia Università di Roma.

Commendatori.

Biadene prof. Leandro, già ordinario di lingue e di letterature neo latine nella Regia Università di Pisa.
Confalonieri Angelo, già primo ispettore scolastico a Trento.
De Angelis Pio, già archivista capo dell'Amministrazione centrale.
D'Uva prof. Orazio, già ordinario d'italiano e storia nel Regio Istituto tecnico commerciale di Bari.
Fatta prof. Giuseppe, già direttore della Regia Scuola secondaria di avviamento professionale « R. Bonghi » di Napoli.
Ferrara prof. Giovanni, già preside del Regio Istituto magistrale « Fonseca » di Napoli.
Russo prof. Roberto, già preside del Regio Istituto tecnico nautico di Gaeta.
Russo prof. Vincenzo, già preside del Regio Istituto tecnico di Messina
Taverna prof. Enrico, già direttore della Regia Scuola d'incisione sul corallo di Torre del Greco.

Ufficiali.

Antonietti Gaspare, già ispettore scolastico capo a Perugia.
Baldoni Roberto, già direttore didattico a Gubbio.
Broi prof. Enrico, già preside del Regio Liceo scientifico di Rimini.
Capodaglio prof. Celeste, già preside del Regio Ginnasio di Recanati.
Del Giudice Enrico, già applicato nella Regia Università di Roma.
Gualino Ernesto, già archivista capo presso il Regio Provveditorato agli studi di Milano.
Ioannin prof. Giuseppe, già preside del Regio Istituto tecnico di Macerata.
Leati prof. Antonio Guido, già ordinario di italiano e storia nel Regio Istituto tecnico commerciale di Spoleto.
Lomazzi Ruggero, già primo archivista presso il Regio Provveditorato agli studi di Bologna.
Morvillo prof. Vincenzo, già ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nei Regi Licei scientifici
Platania prof. Giovanni, già ordinario di fisica ed elementi di chimica nel Regio Istituto tecnico nautico di Napoli
Pontani prof Costantino, già ordinario di materie letterarie nel Regio Istituto tecnico commerc. « Gioberti » di Roma.
Salvi prof Ubaldo, già ordinario di fisica ed elementi di chimica nel Regio Istituto tecnico nautico di Trieste.
Sannio prof. Ciriaco, già primo ispettore scolastico a Milano.
Schiavo prof. Giuseppe, già ordinario di italiano e storia nel Regio Istituto tecnico commerciale e per geometri di Cuneo.
Zeni Paride, già ispettore capo a Fiume.
Cannaviello prof Vincenzo, già ordinario di materie letterarie nel Regio Liceo ginnasio di Avellino.
Dozin prof. Mario Edmondo, già ordinario di lingua francese nel Regio Liceo ginnasio « Umberto I » di Napoli.
Sapienza prof. Camillo, già preside del Regio Ginnasio di Leonforte.
Carnevale Schianca prof. Silvio, già ordinario di materie letterarie nel Regio Ginnasio di Vigevano.
Zunnui Cao Antonio, già direttore didattico a Viadana.

Cavalieri.

Battaglia prof. Giorgio, già ordinario di materie giuridiche nel Regio Istituto tecnico di Como.
Bonifazi Gaetano, direttore didattico a Verdello.
Borgiotti Carlo Alberto, già primo coadiutore nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze.
Caro prof. Leone, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio Istituto tecnico commerciale di Livorno.
Dia sac. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio Ginnasio di Monreale.
Di Paolo Domenico già direttore didattico di Rocca di Papa.
Ferranti prof. Salvatore, già ordinario di disegno nel Regio Istituto magistrale di Ascoli Piceno.
Fiduccia Giovanni, già insegnante elementare a Palermo.
Gambacorta Pietro, già direttore didattico a Ferrandina.
Iachino prof. Giovanni, già ordinario di italiano e storia nel Regio Istituto tecnico di Alessandria.
Longanesi Cattani prof. Angelo, già insegnante di figura nella Scuola comunale d'arte « D. Dossi » di Ferrara.
Losacco prof. Michele, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio Liceo scientifico di Catania.
Manganella Enrico, già primo ispettore scolastico a S. Bartolomeo in Galdo.
Mantovani prof. Domenico, già ordinario di disegno nel Regio Istituto tecnico commerciale e per geometri di Udine.
Marchetti prof. Guerriero, già ordinario di chimica nel Regio Istituto tecnico di Perugia.
Monti prof. Pacifico, già ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio Istituto tecnico commerciale e per geometri di Bologna.
Monti prof. Giulio, già bibliotecario nella Biblioteca Estense di Modena.
Muscianisi Antonino, già primo ispettore scolastico a Patti.
Muzi prof. Eoardo, già ordinario di disegno nel Regio Istituto tecnico di Camerino.
Napolitano Luigi, già direttore didattico a Sacri.
Obrecht prof. Antonio, già ordinario di disegno nel Regio Istituto tecnico di Verona.
Ortoleva prof. Giovanni, già ordinario di chimica nel Regio Istituto tecnico « Cattaneo » di Milano.
Picone prof Ignazio, già ordinario di scienze naturali e geografia nel Regio Istituto tecnico « Da Vinci » di Roma.
Pomaro prof. Giuseppe, già ordinario di disegno nel Regio Liceo scientifico di Rovigo
Re prof. Cesare, già ordinario di scienze naturali, geografia ed igiene nel Regio Istituto magistrale di Cremona.
Rossi prof. Agostino, già ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Cuneo.
Satta Antonio Giuseppe, già direttore didattico ad Orani.
Scordato Matteo, idem. a Bagheria.
Sembianti Riccardo, idem. a Villa Lagolina.
Scres prof. Ottavio Filippo, già ordinario di italiano e storia nel Regio Istituto tecnico commerciale di Pinerolo.
Simioni prof. Domenico, già ordinario di materie letterarie nel Regio Ginnasio di Padova.
Tamanti Luigi, già direttore didattico e Forlimpopoli.

Tamburello Giuseppe, già direttore didattico a Porto Empedocle.
Vittori prof. Vittorio, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio Liceo scientifico di Bologna.
Zanetti prof. Polibio, già ordinario di filosofia, storia ed economia politica nel Regio Liceo ginnasio di Ferrara.
Balzari prof. Renato, già ordinario di materie letterarie nel Regio Liceo « Parini » di Milano.
Mango prof. Gaetano, già ordinario di calligrafia nelle Regie Scuole secondarie di avviamento professionale.
Crepaz prof. Casimiro, già ordinario di matematica e fisica nel Regio Liceo ginnasio di Trieste.
De Angelis Costantino, già coadiutore nella Biblioteca universitaria Alessandrina di Roma.
Mansi Andrea, già insegnante elementare a Pagani.
Meli Gerlando, idem a Ustica.
Miola Giovanni, già primo coadiutore nelle Biblioteche governative.
Abati prof. Giuseppe, già ordinario di materie letterarie nel Regio Liceo ginnasio di Bergamo.
Crusiz prof. Ottone, già ordinario di scienze naturali chimica e geografia nel Regio Liceo ginnasio « Umberto I » di Napoli.
Menegazzi prof. Paolo Egidio, già ordinario di matematica e fisica nel Regio Liceo ginnasio di Vicenza.
Drago prof. Giovanni, già ordinario di matematica nel Regio Ginnasio di Monreale.
Segre Giacobbe, già ordinario di materie letterarie nel Regio Liceo ginnasio « Cavour » di Torino.
Zaghi Umberto, già primo coadiutore nella Biblioteca nazionale « Marciana » di Venezia
Cirri Achille Francesco, già custode capo nella Regia Università di Pisa.
Palieri Alfredo, già insegnante elementare a Staggia Senese.
Rosadi prof Domenico, già ordinario di materie letterarie nel Regio Ginnasio di S. Maria Capua Vetere.
Bini Gualtiero, già direttore didattico a Roma.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII.

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

A riposo:

Tonta Luigi, contrammiraglio in ausiliaria.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Longo Roberto, capitano del C.R.E.M.
Nicolazzo Adelchi, idem.
Vitale Vincenzo, idem.
Lella Pasquale, idem.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone.

In ausiliaria:

Ponza di San Martino Gustavo, ammiraglio di divisione.

Grand'Ufficiale.

In ausiliaria:

Spalice Luigi, capitano di vascello.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Ermolli Giulio, maggiore in ausiliaria del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

Cavaliere.

Ossola Eraldo di Giuseppe, maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica, categoria governo.

S. M. il Re Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 21 *marzo* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Borgomaneri cav. gr. cr. Giuseppe, presidente della Banca popolare di Milano e dell'Istituto autonomo case popolari.

Cavalieri.

Frescobaldi march. comm. Ferdinando, presidente del Consiglio di amministrazione del Pio istituto dei Bardi, residente in Firenze.
Paparo cav. Vincenzo, capitano di fanteria, già capo di Gabinetto di S. E. il Governatore delle isole italiane dell'Egeo.
Sorice cav. uff. Antonio, maggiore di S. M. addetto al Gabinetto del Ministro per la guerra.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Bozzi prof. dott. comm. Carlo, primo referendario del Consiglio di Stato e docente di diritto amministrativo presso la Regia università di Roma.
Cosentino dott. comm. Gaetano, presidente di sezione della Corte d'appello di Bologna, capo di Gabinetto di S. E. il Guardasigilli.
Cirillo comm. Gennaro, vice presidente della Sezione di Torre Annunziata dell'Unione industriale fascista.
Donadio comm. Giulio, attore drammatico.

Commendatori.

Cavallotti cav. uff. Achille, residente in Torino.
Meloni prof. cav. Augusto, ordinario di igiene e politica sanitaria nel Regio Istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli, a riposo.
Savj dott. cav. Ernesto Celestino, residente in Demonte.
Zambon cav. uff. Giuseppe, industriale costruttore edile, residente in Venezia.
Donnici cav. dott. Umberto, medico della Cassa Malattie addetti al commercio di Milano.
Di Natale cav. uff. dott. Luigi, direttore della clinica chirurgica della Regia università presso l'Ospedale Maggiore di Milano.
Saraval prof. dott. Umberto, primario stomatologo presso gli Ospedali Riuniti di Venezia.
Formentini cav. dott. Paride, direttore della Società torinese esercizi telefonici.
Levi cav. uff. Enrico Giuseppe, colonnello di fanteria a riposo.
Marotta cav. prof. Arturo, primario degli Ospedali del Pio Monte della Misericordia in Napoli.

Ufficiali.

Danzi dott. Guglielmo, giornalista addetto al Sottosegretariato della Stampa e Propaganda.
de Zanetti nob. Bruno, amministratore delegato della Società anonima edile romana.
Farinelli cav. Ugo, industriale in Milano.
Galardini cav. Pietro, vice segretario del Fascio di Firenze.
Guido cav. Carlo Fausto, sotto capo servizio presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia.
Mezzasoma cav Fernando, direttore del giornale « L'Assalto », residente in Perugia.
Motta cav. Giovanni, consigliere della Società in elettricità Esticino, Aesticino e Comacina.
Pretonari cav. dott. Giuseppe, industriale residente in Torino
Sestini cav. Sesto, capitano di fregata, capo della Segreteria particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per la marina.
Forlenza cav. Francesco, capo ufficio della Banca commerciale italiana, sede centrale di Napoli.
Gaudenzi cav. dott. ing. Ruggero, professionista residente in Modena.
Tedeschi cav. dott. ing. Armando, amministratore delegato della Società « Filp », residente in Torino.
Di Luggo cav. ing. Ettore, professionista, residente in Torino.

Cavalieri.

Biolero dott. Vincenzo, direttore dell'Ambulatorio pediatrico « Fabio Filzi ».
Cavalletti (dei marchesi) Maurizio, addetto alla Segreteria particolare di S. E. il Ministro per l'educazione nazionale.
Cilento prof. dott. Mariano, assistente presso la clinica chirurgica della Regia Università di Napoli.

Cardiel dott. Emanuele, medico chirurgo residente in Caltagirone.
Croce Quintilio, ricevitore postale telegrafico di Anagni.
Favia Luigi, commerciante residente in Bari.
Freddi rag. Umberto, direttore commerciale e cassiere della S. A. « R. Ravasini », in Roma.
Jaja dott. Giambattista, prefessionista residente in Bari.
Lantini dott. Bruno, addetto alla Segreteria di S. E. il Sottosegretario di Stato alle corporazioni.
Marini dott. Italo, segretario capo del comune di San Severino Marche.
Pernici Andrea, direttore dell'Ufficio viaggi della Compagnia Italiana del Turismo in Vienna.
Schiassi prof. dott. Benedetto, medico chirurgo, residente in Bologna.
Starace ing. Gennaro, direttore dell'Ufficio viaggi della Compagnia Italiana del Turismo in Londra.
Stahly ing. Ferdinando, ingegnere industriale del Silurificio italiano in Napoli.
Stramignoni dott. Goffredo, medico veterinario residente in Ostra Vetere.
Tribaudino Roberto, tecnico presso la Direzione delle Tramvie municipali di Torino.

Con decreti in data Roma 28 *marzo* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Crippa avv. gr. uff. Ambrogio, commissario consultore del Museo nazionale del Risorgimento, residente in Milano.

Cavaliere.

Lupattelli gr. uff. prof. Astorre, rettore della Regia università per stranieri di Perugia.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

De Marchi dott. comm. Marco, presidente della Società italiana delle scienze naturali, residente in Milano.
De Marco comm. Vincenzo, agricoltore e industriale residente in San Pietro Vernotico.
Levi comm. prof. Mario Giacomo, ordinario di chimica industriale nel Regio istituto superiore di ingegneria di Milano.
Maroni rag. comm. Archipace Silvio, direttore capo di ragioneria presso il Ministero delle finanze.

Commendatori.

Maccari cav. uff. avv. Luigi, presidente Associazione del Fante di Torino.
Amato dott. cav. uff. Costantino, direttore dell'Ospedale italiano di Tripoli di Siria.
Cesarano mons. Andrea, arcivescovo di Manfredonia.
Bernabò Silorata avv. cav. uff. Gino, direttore del Corso di legislazione sociale e medicina del lavoro in Torino.
Levi Broglio ing. cav. uff. Francesco, amministratore delegato della Società di macinazione molini Certosa di Pavia.
Malerba cav. uff. Enrico, industriale residente in Milano.
Salusti avv. cav. uff. Ernesto, professionista residente in Perugia.
Minari ing. cav. Giuseppe, già podestà di Sesto San Giovanni.
Siano ing. cav. uff. Roberto, capo dell'Ufficio tecnico della Sovraintendenza all'arte medioevale e moderna di Napoli.
Becchi cav. Antonio, motonauta residente in Genova.
Cavalieri Ducati cav. uff. Bruno, fondatore della Società scientifica Radio Ducati di Bologna.

Ufficiali.

Colucci cav. Ferruccio, segretario generale del Reale Moto Club d'Italia.
Bigini dott. cav. Enrico, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura.
Sanguinetti rag. cav. uff. Renato, membro del Consiglio amministrativo della Regia università di Perugia.
Vacchelli prof. cav. Sanzio, podestà di Cortina d'Ampezzo.
Pedetti cav. Abbondio, capo montatore della ditta « Macchi ».
Galanti cav. Torino, segretario della Società aviolinee italiane.

Cavalieri.

Guerra Ugo, primo capotecnico nell'Amministrazione aeronautica.
Cippitelli Giovanni, sottotenente del ruolo specializzato dell'Arma aeronautica, categoria fotografi.
Piccardi Plinio, ingegnere della ditta « Fiat » sezione motori aviazione.
Viriglio Bartolomeo, capo motorista id. id. id.
Ercolini Pietro, impresario edile in Fivizzano.
Guarnieri Luigi Mario (detto Gino) insegnante del Corso di Legislazione sociale e Medicina del lavoro in Torino.
Manzoni Carlo Attilio, procuratore e direttore della ditta « A. Manzoni » in Milano.
Sormano Govanni, presidente sezione mutilati e invalidi di Rivarolo Canavese.
Valeri rag. Giorgio, impiegato presso il Monte di Pietà di Roma.
Zuccato Giustiniano, industriale, padestà di Caltrano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Bachi prof. rag. Michele, ispettore generale nelle Ragionerie centrali.

Ufficiali.

Palaia dott. Giovanni, giudice di Tribunale.
Di Martino dott. Edmondo, ispettore superiore Tesoro.
Bubani Antonio, intendente finanza 2ª classe.
Cucinello dott. Giorgio, capo divisione amministrativo.
Novelli dott. Gaetano, id
Salussoglia rag. Pietro, direttore capo divisione Ragioneria centrale.
Malisani dott. Amedeo, id.
Ortensi dott. ing. Alberto, ispettore superiore Catasto.
Castrati Giulio, colonnello Regia guardia di finanza.
Jandoli prof. Raffaele, presidente della Borsa di Napoli.

Cavalieri.

Iacono dott. Giovanni, intendente finanza 2ª classe.
Oliveri dott. Gaspare, id.
De Peppo Umberto, id.
Faggiotto Amedeo, id.
Tordo dott. Angelo, capo divisione amministrativo.
Pirofalo dott. Giuseppe, id.
Maraviglia dott Francesco, id.
Gallo dott. Domenico, capo sezione amministrativo.
Valentini rag. Ezio, direttore capo divisione Ragioneria centrale.
Beltramo rag. Rambaldo, id.
Bartolini rag. Luigi, id.
Bertoni dott. Benvenuto, id.
Maselli dott. ing. Paolo, ingegnere capo al catasto.
Baratta dott. ing. Vincenzo, id.
Ercolani dott. ing. Giulio Cesare, id.
Lolli dott. ing. Guido, id.
Fiocca Filippo, tenente colonnello Regia guardia di finanza.
Bagordo Giuseppe, id. id.
Settimi prof. dott. Luigi, chimico capo di 1ª classe.
Borsetta Benvenuto, ispettore superiore dogane.
Mancini Giuseppe, ispettore superiore imposte dirette.
De Franceschi barone avv. Carlo, presidente della Commissione mandamentale imposte dirette.
Mariottini avv. Mario, vice presidente della Commissione provinciale delle imposte dirette.
Lattanzi dott. Alfredo, direttore alle coltivazioni tabacchi.
Marcucci Cesare Augusto, capo servizio nell'Amministrazione centrale della Banca d'Italia.
Pedace rag. Vincenzo, direttore alla sede di Napoli della Banca d'Italia.
Poggi dott. Pietro, direttore centrale del Banco di Sicilia.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Perugini dott. Domenico, direttore generale.
Dotti dott. Ernesto, id.
Pini dott. Carlo, direttore coloniale di 2ª classe.

Ufficiale.

Chierici Renzo, console M.N.F., sub commissario federale per la Tripolitania.

Cavalieri.

Gervasi Gennaro, tenente colonnello di fanteria S.P.E.
Marino Gaetano, maggiore d'amministrazione S.P.E.
Tagliacozzo rag. Giacomo fu David, agricoltore da Tripoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Palazzo prof. Francesco, direttore del Regio istituto superiore agrario.

Ufficiali.

Scrittore dott. Ottavio, primo seniore M.N.F.
Anfuso dott. Filippo, presidente della Cattedra ambulante di agricoltura in Catania.
Dolcetta ing. Giulio, consigliere dell'Assicurazione nazionale Consiglio di bonifica in Roma.
Passacantando Edoardo, direttore Società unione esercizi elettrici in Roma.
Candelori Mario, console M.N.F.

Cavalieri.

Dalmasso prof. Giovanni, direttore R. Stazione sperimentale viticoltura ed enologia in Conegliano.
Draghetti prof. Alfonso, direttore R. Stazione agraria sperimentale in Modena.
Passino dott. Francesco, R. Ispettore agrario in Cagliari.
Molè dott. Giovanni, id. in Palermo.
Da Rios dott. Gio. Battista, id. in Roma.
Pongiluppi dott. Angelo, 1° seniore M.N.F.
Bignozzi rag. Lorenzo, presidente Società anonima « Isas » in Roma.
Casella Alfredo fu Carlo, maestro di musica da Roma.
Cerulli Irelli dott. Vincenzo, presidente Congregazione di Carità in Teramo.
Folloni prof. Amedeo, direttore Cattedra ambulante d'agricoltura in Firenze.
Gobbato ing. Ugo, direttore generale Società « Alfa Romeo » in Torino.
Martignone Federico, vice direttore delle Assicurazioni d'Italia in Roma.
Molteni Ambrogio, consigliere delegato Credito commerciale in Milano.
Pirovano prof. Alberto, direttore Istituto di frutticoltura ed elettrogenetica in Roma.
Vannuccini dott. Gino, segretario amministrativo Istituto nazionale di Genetica in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Toccolini Tullio, colonnello arma Aeronautica ruolo naviganti.
Giovine Vittorio, id.
Mazzucco Renato, id.
Aimone Cat Mario, id.
Bernasconi Mario, id.
Ranza Ferruccio, id.

Cavalieri.

Biggio Vincenzo, tenente colonnello Arma eronautica ruolo naviganti.
Rossanigo Ernesto, id.
Barba Giuseppe, id
Locatelli Domenico, id.
Giacopazzi Alberto, id.
Boggio Gilot Aldo, tenente colonnello Genio aeronautico, ruolo ingegneri.
Turilli Pietro, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo servizi.
Pallotta Italo, capo divisione.
Lepri Lamberto, id.
Appiani Virginio, capitano pilota della Riserva aeronautica.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi ufficiali.

Gismondi S. E. dott. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze.
Muggia S. E. dott. Leopoldo, id. di Torino.
Predà S. E. dott. Tito, primo presidente della Corte d'appello di Milano.

Commendatori.

Ravizza dott. Adalgiso, consigliere di Corte di cassazione.
Salviati S. E. dott. Umberto, presidente di Sezione della Corte di Cassazione.
Danza S. E. dott. Giuseppe Francesco, primo presidente della Corte d'appello di Bari.
Rossi S. E. dott. Gaetano, id. di Catanzaro.
D'Aquino S. E. dott. Michele, id. Bologna.
Casati S. E. dott. Ettore, presidente di Sezione della Corte di Cassazione.
Marongiu S. E. dott. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona.
Bartolini S. E. dott. Carlo, id. di Bologna.

Ufficiali.

Morbioli dott. Angelo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno.
Petretti dott. Luigi, presidente di Sezione della Corte d'appello di Trieste.
Zampelli dott. Vincenzo, id. Brescia.
Meale dott. Ettore, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Miceli dott. Ernesto, presidente di Sezione della Corte d'appello di Palermo.
Scribano dott. Giovanni, id. Messina.
Colamonico dott. Massimo, consigliere della Corte di cassazione del Regno.
Messini dott. Ruggero, id.
Vaccariello dott. Francesco, presidente di Sezione della Corte d'appello di Bari.
Girotti dott. Giuseppe, avvocato generale, presso la sezione di Corte d'appello di Fiume
Accusani di Retorto e Portanova barone Emilio, consigliere di Corte d'appello
Tissi dott. Guido, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.
Acampora dott. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Roma.
Foà dott. Ugo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma
Palopoli dott. Nicola, consigliere di Corte d'appello.
Borsari dott. Umberto, id.
De Crecchio Parladore dott. Giovanni, id.
Marracino dott. Guido, direttore superiore degli Istituti di prevenzione e di pena.

Cavalieri.

Barone Antonio, cancelliere capo della Pretura unificata di Milano.
Parlavecchio dott. Alfredo, medico primario negli Ospedali Riuniti di Roma.
Sigurani dott. Angelino, sostituto procuratore del Re in Milano.
Castriota dott Giuseppe, giudice del Tribunale di Pesaro.
Boni dott. Carlo, consigliere di Corte d'appello.
Medici dott. Bruno, id.
Dandini dott. Rodolfo, giudice del Tribunale di Velletri.
De Nigris dott. Pietro, sostituto procuratore del Re in Napoli.
Li Santi dott. Nicasio, giudice del Tribunale di Caltanissetta.
Caprioglio dott. Alessandro, id. Bologna.
Gregoraci dott. Bellarmino, id. Milano.
Tartaglia dott. Ernani, sostituto procuratore del Re in Brescia.
Ricciardelli dott. Feliciano, giudice del Tribunale di Roma.
Giuliani dott. Felice, id. Foggia.
Chieppa dott. Lorenzo, id. Bari.
Angiolillo dott. Guglielmo. id. Roma.
Caizzi dott. Enrico, id. Bari.
L'Erario dott. Mauro, id. Brindisi.
Lorenzi dott. Giulio, id. Genova.

Bruschi dott. Egidio, sostituto procuratore del Re in Salerno.
Auriemma dott. Salvatore, giudice del Tribunale di S. Maria Capua Vetere.
Maggi dott Amerigo. giudice del Tribunale di Trani.
Dettori dott. Arnaldo, sostituto procuratore del Re in Sassari.
Rongetti dott. Vitorio, giudice del Tribunale di Trani.
Morisani dott. Alberto, id. Avellino.
Lonardo dott. Filippo, id. Campobasso.
Geraci dott. Diego, id. Catania.
Vacchina dott. Aldo, id. La Spezia.
Antonacci dott. Palmo, id. Bari.
Musumeci dott. Antonino, id. Trieste.
Piacquadio dott. Antonio, id. Benevento.
Errede dott. Francesco, id. Lecce.
La Cecilia dott. Carlo, id. Pescara.
Magliocchetti dott. Mario, pretore in Fano.
Giordano dott Giuseppe, id. Carrù.
Cabrini dott. Lorenzo, id Castellarquato.
Federici dott. Federico, id. Pesaro.
Veronesi dott. Giovanni Battista, id. Almeno S. Salvatore.
Di Silvestro dott. Ciro, id. Arona.
De Gennaro Musti dott. Gaspare, id. Bisceglie.
Corner dott. Augusto, id. Roma.
Mastrostefano dott. Arnaldo, id. Napoli.
Columbano Gavino, cancelliere capo della Corte d'appello di Cagliari.
Tosi Alfredo, id. Firenze.
Boschetti dott. Giuseppe, Regio notaio in Marostica.
Sganga dott. Francesco, direttore superiore delle Carceri giudiziarie di Palermo.
Massa rev. Giacomo, cappellano delle carceri giudiziarie di Genova.
Alaimo avv. Amedeo, avvocato in Palermo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Marino ing. Eugenio, provveditore alle Opere pubbliche per la Sicilia in Palermo.
Alfinito ing. Ferdinando, ispettore superiore.

Ufficiali.

Rodriguez ing. Ernesto, ispettore superiore.
Carloni ing. Pier Luigi, id.
Potrandolfi ing. Pietro, ingegnere capo.
Baroni ing Carlo Alberto, id.
De Stefanis ing. Ercolo, id.
Penserini ing. Domenico, id.
Madonini ing. Filippo, id.
Prucher ing. Mario, id.
Buongiorno ing. Antonio, id.
Lo Cascio ing. Luigi, ispettore superiore.

Cavalieri.

Bayer ing. Andrea, primo ingegnere di sezione.
Prost ing. Giovanni, id.
Miari ing. Giuseppe, id.
Miotto ing Umberto, id.
Dorsi ing Riccardo, id.
Teuschl ing. Ermanno, id.
Spirito ing. Sergio, id.
Rugen ing Amedeo, id.
Dalmasso ing. Filiberto, id.
Melani ing. Francesco, id.
Ragusa ing. Salvatore, id.
Piazzi ing. Umberto, tenente colonnello genio.
Alinovi rag. Giovanni, consigliere.
Salice Adolfo, id.
Bartoletti Spartaco, consigliere tecnico.
Diex rag. Gaetano, consigliere.
Del Chicca ing. Ugo, ingegnere principale di sezione.
Tafuri ing. Simmaco, id.
Goretti ing. Otriade, id.
Visioli ing. Federico, id.
Chisini ing. Giuseppe, id.
Cusani dott. ing. Achille, direttore generale costruzioni Ente autonomo acquedotto pugliese.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale. Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Cardinali prof. Giuseppe, ordinario di Storia romana ed esercitazioni di Epigrafia latina nella Regia università di Roma.

Ufficiali.

Falchi prof. Antonio, preside della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Genova.
Muscatello on. prof. Giuseppe, rettore della Regia università di Catania.
Stazzi prof. Pietro, preside della Facoltà di medicina veterinaria della Regia università di Milano.

Cavalieri.

Andreoli prof. Giulio, preside della Facoltà di scienze della Regia università di Napoli.
Assante dott. Arturo, segretario del Sindacato fascista dei giornalisti in Napoli.
Balli prof. Ruggero, rettore della Regia università di Modena.
Borsari Gildo, direttore amministrativo della Regia università di Bologna.
Carena S. E. Felice, presidente della Regia Accademia di belle arti di Firenze, accademico d'Italia.
Caruso ing. Biagio, presidente del Consiglio d'amministrazione della Regia scuola artistico industriale di Comiso.
Messa dott. Fortuna, consiglieri di prefettura.
Oliveri prof. Emanuele, rettore della Regia università di Messina.
Poggiali ing. Giovanni, segretario del Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica di Firenze.
Pardi prof Giuseppe, preside del Regio liceo ginnasio « Galilei » di Firenze.
Rimondini dott. Felice, Regio provveditore agli studi di 2ª classe
Salemi prof. Giovanni, preside della Facoltà di giurisprudenza della Regia università di Padova.
Sangiovanni dott. Luigi fu Enrico, da Napoli.
Venditti avv. prof Carlo, commissario direttore del Regio istituto superiore navale di Napoli.
Scialoia on. prof. Antonio, preside Facoltà giurisprudenza della Regia università di Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Trombetta ing. Amedeo, capo compartimento 1ª calsse FF. SS.
Gigli ing. Luigi, capo servizio pr. FF. SS.
Anzaldi ing. Francesco, capo compartimento 1ª classe FF. SS.
Gabioli dott. Federico, ispettore generale ferrovie tramvie automobili.
Gorio ing. Tullio, capo divisione PP. TT.

Ufficiali.

Montanari dott. ing. Corrado, ispettore capo superiore FF. SS.
Voghera ing. Ferruccio, id.
Cane ing. Filippo, id.
Rolla ing. Francesco, id.
Mascini ing. Alessandro, id.
Degiovanni ing. Amelio, id.
Demonte ing. Mario, id.
De Luca dott. Francesco, ispettore capo FF. SS.
Abate ing. Carlo, direttore Circolo ferroviario tramvie automobili.
Scuderi rag. Vincenzo, capo divisione PP. TT.
Ricciardi Ettore, direttore provinciale 1ª classe PP. TT.
Cauzzi rag. Pietro, capo ufficio 1ª classe Azienda telefonica Stato.

Cavalieri.

Priolo ing. Eduardo, ispettore capo superiore FF. SS.
Bellagamba ing. Pilo, ispettore capo FF. SS.
Sartorelli ing. Cristino, id.

Serra rag. dott. Italo, ispettore capo FF. SS.
Belluzzi ing. Alberto, id.
Perotti ing. Carlo, id.
Campominosi ing. Italo, id.
Meucci ing. Gino, id.
Vitale dott. Nicolò, ispettore capo FF. SS.
Fontana avv. Antonio, id.
Parenti ing. Arnaldo, id.
Morgando ing. Ettore, id.
Malavolti ing. Giuseppe, id.
Archetti ing. Rodolfo, id.
Paoletti ing. Alberto, id.
Bertoldi ing. Guido, id.
Ferri in. Giuseppe, id.
Fontana ing. Ferdinando, id.
Ciampolini ing. Nelson, id.
Bruzzesi ing. Elio, id.
Donati ing. Francesco, id.
Gramigna ing. Andrea, ispettore provinciale tecnico 1ª classe ferrovie tramvie automobili.
Polese ing. Attilio, id.
Billitteri Giuseppe, direttore provinciale 2ª classe PP. TT.
Barsi Virgilio, id.
Castelli Amleto, id.
Cipriani dott. Cipriano, capo sezione PP. TT.
Gualtieri Pietro, id.
Morozzo della Rocca Giulio, id.
Perdomini Oreste, direttore provinciale 2ª classe PP. TT.
Schiavo dott. Giuseppe, capo sezione PP. TT.
Montironi ing. Enrico, tecnico di 1ª classe Azienda telefonica Stato.
Cafarella Giuseppe, tenente colonnello di porto.
Bachi dott. Raffaele, consigliere direzione generale Marina mercantile.
Buffa avv. Aldo, consulente tecnico dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti delle aziende industriali dello Stato.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per gli affari esteri. Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grandi ufficiali.

Arlotta S. E. Mario, Regio ambasciatore.
Guariglia S. E. Raffaele, id.

Commendatori.

Sola Ugo, Regio ministro plenipotenziario di 2ª classe.
Rocco Guido, id.
Manfredi Emilio, Regio console generale di 1ª classe.
Maccotta Luigi, id.
Poggi Cesare, consigliere superiore dell'emigrazione.

Ufficiali.

Mochi Sismondi dott. Carlo, reggente di Governo.
Chiostri Manfredo, Regio console generale di 1ª classe.
Lequio Francesco, Regio consigliere di legazione.
Talamo Atenolfi nob. Giuseppe, marchese di Castelnuovo, id.
Cortini Claudio, id.
Zimolo Michelangelo, Regio console generale di 2ª classe.
Pervan Edoardo id.
Bonardelli Eugenio, Regio consigliere di emigrazione di 1ª classe.

Cavalieri.

Andreoli Giuseppe, tenente colonnello di stato maggiore.
Dessy dott. Francesco, direttore di Governo per l'agricoltura, Governo di Rodi.
Ambrosetti Gino, Regio console di 2ª classe.
Buzzi Gradenigo Cesare Pier Alberto, id.
Spalazzi Giorgio, id.
Anfuso Filippo, Regio segretario di legazione.
Pansa Mario, id.
Cuturi Antonio, id.
Pecchio Achille, Regio console di 2ª categoria.
Ortona prof. Cesare di Moisè, medico chirurgo da Tunisi.
Benucci Lamberto, di Vincenzo, direttore di Banca da Roma.
Daglio Bartolomeo, Regio console generale di 2ª categoria.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni. Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore.

Simeone dott. Francesco, capo divisione.

Ufficiali.

Piazzoni dott. Alessandro, capo divisione.
Falconi Armando di Pietro, artista teatrale da Milano.
Fossati Giacomo, presidente e consigliere delegato della Società italiana istituti medici in Roma.
Orlando Giuseppe di Filippo, avvocato da Roma.
Lancini Alfredo di Giuseppe, industriale Milano.
Rovesti dott. prof. Guido, capo dell'ufficio tecnico della Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici in Roma.

Cavalieri.

Borelli dott. Raffaello, capo divisione.
D'Addezio dott. Michele, capo sezione;
Casaburi Ernesto, primo commissario.
Sabelli dott. ing. Annibale, ingegnere capo di 1ª classe.
Colombo dott. Guido, direttore della Regia stazione sperimentale per la seta di Milano.
Jannitti Piromaldo dott. Alberto, capo sezione.
Emiliani Pescetelli dott. Virginio, id.
Antonioli dott. Guido, membro del consiglio della Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione in Milano.
Anzellotti Achille, direttore ed ispettore della Società anonima « Esercizio mulini » di Genova.
Ascenzi ing. Filippo di Silverio da Viterbo, deputato al Parlamento.
Barlesi Armando, funzionario della Confederazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria in Firenze.
Brandi Carlo, segretario dell'Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'agricoltura di Frosinone.
Caporossi geom. Ezio, dirigente sindacale in Viterbo.
Carusi Silvio, impiegato dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.
Cosmelli Giulio di Filippo, da Roma.
Ellero Valentino, podestà di Tricesino.
Folia ing. Tommaso, rettore dell'Amministrazione provinciale di Torino.
Folliero on. rag. Enrico, segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Roma, deputato al parlamento.
Gattinara dott. Domenico, direttore dell'Unione fascista degli industriali della Provincia di Roma.
Innocenti Guido di Lazzaro, commerciante da Firenze.
Martignone avv. Giacomo, direttore della sede di Roma della Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione.
Maspero dott. Luigi di Achille, chimico e farmacista da Milano.
Novarese Luigi, vice direttore della Compagnia internazionale dei vagoni letto in Roma.
Pellegrini Conte ing. Ugo, direttore generale della 5ª zona della Società esercizi telefonici in Napoli.
Pozzi avv. Roberto di Angelo, da Milano.
Ricci Guido, membro del Sindacato provinciale fascista dei dirigenti industriali di Genova.
Sifo Edoardo di Giuseppe, industriale da Benevento.
Spiezia dott. Ubaldo, presidente del Comitato zona nord dell'Opera nazionale maternità ed infanzia in Napoli.
Viola ing. dott. Guido, segretario del Sindacato provinciale fascista ingegneri di Messina.
Zampi avv. Giuseppe, segretario federale del P. N. F. per la provincia di Viterbo.
Tucci dott. Pasquale, capo dell'Ufficio stampa propaganda e biblioteca della Confederazione fascista dei commercianti in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni. Si compiacque nominare con decreto in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere.

Curioni Federico fu Federico, da Roma.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Gran Cordoni.

Amantea Luigi, generale di corpo d'armata, comandante designato d'armata.
Zoppi dei Conti nob. Ottavio, generale di corpo d'armata.
Tagliavia conte Salvatore, presidente della deputazione dell'Istituto nautico di Palermo.

Grandi Ufficiali.

Di Martino dott. Gerardo, consigliere di Stato.
Di Fede marchese dott. Giovanni, id.

Commendatori.

Ascoli avv. Roberto, avvocato distrettuale dello Stato.
Pistolesi dott. Alfredo, consigliere della Corte dei conti.
Pasquetti Paolo, id.
Melchiori Giacinto, commissario straordinario del Governo presso la Regia scuola Arti e mestieri di Tripoli.
Costamagna prof. avv. Carlo, deputato al Parlamento.

Ufficiali.

Della Monica Felice, sostituto avvocato generale dello Stato.
Bosco Carmelo, vice avvocato dello Stato.
Del Sera dott. Gioacchino, procuratore generale della Corte dei conti.
Senzasono dott. Decio, primo referendario della Corte dei conti.
Bezzi Ferdinando, benemerito della sezione U.N.U.C.I. di Pinerolo.
Guglielmotti Umberto, deputato al Parlamento.
Mastrigli Federico di Ettore, pubblicista da Roma.
Verdesi Giuseppe, comandante il Gruppo U.N.U.C.I. di Roma.
Alajmo rag. Calogero di Santoro Antonio, pubblicista da Roma.
Felice dott. Francesco, vice prefetto addetto al Sottosegretariato per la stampa e la propaganda.

Cavalieri.

Baldi Papini dott. Raffaello, senatore del Regno, presidente della Cassa di risparmio di Pistoia.
Ravasini dott. Carlo, primario urologo presso l'Ospedale Regina Elena di Trieste.
Carretti Celso, membro della Confederazione fascista alberghi e turismo in Roma.
Ribechi rag. Federico fu Tito, da Roma.
Rinaldi Giuseppe, vice segretario federale di Udine.
Trafeli prof. dott. Carissimo, insegnante specialista d'articolazione, negli Istituti dei sordomuti di Roma.
Viti dott. Antonuccio, referendario della Corte dei conti.
Nuzzo Oreste, amministratore Società anonima terme e Alberghi in Roma.
Sanjust di Teulada nob. Luigi, podestà di Montecatini Terme.
Montorsi Giovanni di Francesco, da Roma.
Mezzi avv. Filippo, deputato al Parlamento.
Barella dott. Giulio, direttore amministrativo del Popolo d'Italia in Milano.
Ticca ing. Giovanni, fiduciario per la Sardegna del Sindacato fascista ingegneri.
Castelli Avolio dott. Giuseppe, referendario del Consiglio di Stato.
Jemma avv. Giosuè, sostituto avvocato dello Stato.
Schmid avv. Enrico, id.
Moffa dott. Giuseppe, referendario della Corte dei conti.
Guacci Tiberio, id.
Arone di Valentino dott. Giuseppe, ispettore di zona della Federazione fascista di Palermo.
Pensa prof. dott. Gennaro, direttore dell'Ospedale civico di Lecco.
Perusino Carlo, segretario della Federazione del P. N. F. di Trieste.
Russi Raffaele, segretario federale amministrativo della Federazione fascista di Bari.
Pegna notaio Guido, membro del comitato direttivo della sezione di Firenze della Lega navale italiana.
Beltramelli Manlio, capo ufficio amministrativo dlela Società elettrica della Spezia.
Bertolini Leonello segretario del Gruppo U.N.U.C.I. di La Spezia.
Belotti rag. Guido, cassiere autonomo dell'Associazione per l'assistenza degli infortuni sul lavoro Milano.
Beretta ing. Angelo Ugo, consigliere dell'Istituto delle case popolari di Roma.
Magnani ing. Ivo, ispettore generale del Real Automobil Club d'Italia in Roma.
Gazzaniga Rodolfo, segretario del Sindacato regionale dei giornalisti toscani in Firenze.
Visconti rag. Giuseppe, ragioniere capo dell'Ente autonomo del Volturno in Napoli.
Sangiovanni Ezio di Gaetano, da Bergamo.
Mugna dott. Gian Giacomo di Giovanni, medico chirurgo da Forlì.
Colombati ing. Italo, deputato al Parlamento, vice presidente dell'Unione industriale fascista di Ancona.
Pertosi Ascari Alberto, segretario dell'Ente nazionale della cooperazione di Trieste.
Galli avv. Carlo, presidente dell'Associazione nazionale del fante di Roma.
Vicari rag. Fortunato, segretario federale del P. N. F. di Brescia.
Croce Emanuele, presidente del comitato della 7ª zona della R. Federazione italiana di canottaggio in Genova.
Magrini dott. Probo, segretario federale del P. N. F. di Imperia.
Lay Vincenzo, deputato al Parlamento, segretario generale dell'Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'agricoltura Modena.
Messina avv. Gaetano, segretario federale del P. N. F. di Trapani.
Roncoroni Ettore di Carlo, da Varese.
D'Aloja avv. Giuseppe, segretario della Federazione del P. N. F. di Benevento.
Sarrocchi Mario, ispettore politico della Federazione fascista dell'Urbe, 3ª zona, Roma.
Leccisi mons. dott. Lucio di Vincenzo, da Roma.
De Donno mons. Giuseppe di Salvatore, da Scorrano.
Mauro avv. Giovanni, vice presidente della Federazione internazionale del calcio in Milano.
Borri Celso, comandante sezione gruppo U.N.U.C.I. di Pisa.
Nordio ing. Architetto Umberto, costruttore edile in Trieste.
Salucci Navone dott. Giuseppe, medico chirurugo Ospedale S. Gallicano di Roma.
Ricciardelli ing. Giuseppe, presidente del Patronato scolastico di Roma.
Sarrocchi Giulio, ispettore superiore O.N.D. di Roma.
Bruno dott. Salvatore, ispettore amministrativo Federazione fascista, Palermo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'Ufficiale.

Bucci Umberto, ammiraglio di squadra.

Commendatore.

Scapin Giovanni Battista, ammiraglio di divisione.

Ufficiali.

Genta Giuseppe, capitano di vascello.
Barone Pietro, id.
De Januario Augusto, id.
Zunino Mario, colonnello delle Armi navali.
Andruzzi Alcibiade, colonnello medico.
Longhi Enrico, colonnello commissario.
Cassuto Leonardo, professore ordinario 1ª classe R. Accademia navale.

Cavalieri.

Grillo Alfredo, capitano di fregata.
Elena Leonardo, id.
Patris Umberto, id.
Pastore Agostino, id.
Squinobal Armando, id.
Toscano Salvatore, id.
Tesi Augusto, id.
Martinengo Federico, id.
Maugeri Francesco, id.
Blandamura Davide, tenente colonnello Genio navale.
Bossi Ferdinando, id.
Mottola Salvatore, id.
Germani Ulderico, tenente colonnello medico.
Ravetta Luigi, id.

Bentivoglio Giulio, tenente colonnello chimico farmacista.
Bruno Delio, tenente colonnello commissario.
Nikolassy Guido, id.
Caruso Ciro, capo tecnico principale.
Orengo Salvatore, capo disegnatore tecnico principale.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatore.

De Vincentis Cesare, console M.V.S.N.

Ufficiali.

La Rocca Vittorio Emanuele, console generale M.V.S.N.
Montagna Renzo, id.
Doro Giovanni Ivan, id.
Passerone Giovanni, id.

Cavalieri.

Ferroni Alfredo, console M.V.S.N.
Volante Giuseppe, id.
Mannelli Piero, id.
Brogi Nello, id.
Luna Nunzio, id.
Pifferi Adolfo, id.
Caturiano Fiore, id.
Rustici Gino, id.
Saltara Mario, id.
Dal Bianco Camillo, id.
Lavizzari Vincenzo Abbondio, id.
Bonechi Francesco, seniore M.V.S.N.
Mancini Tiberio, primo seniore M.V.S.N.
Del Guerra Lionello, id.
Minacapilli Filippo, console M.V.S.N.
De Maria Paolo, id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Commendatori.

Lunghi e buoni servizi:

Guillet Amedeo, generale di corpo d'armata S.P.E.
Fasolis Nestore, generale di divisione S.P.E.
Guasco Giuseppe, tenente generale genio S.P.E.

Ufficiali.

Lunghi e buoni servizi:

Gallina Augusto, generale di divisione S.P.E.
Gini Carlo, id.
Bertini Francesco, id.
Grassi Noè, generale di brigata S. P. E.
Dallosta Giuseppe, id.
Delbecchi Carlo, id.
Cavandoli Francesco, id.
Mariotti Mario Giampaolo, id.
Negri Luigi, generale di divisione S.P.E.
Gariboldi Italo, id.
Vacani Augusto, id.
Cravero Giulio, generale di brigata S.P.E.
Pagano Salvatore, generale di divisione S.P.E.
Fasella Alfredo, generale di brigata S.P.E.
Trifogli dott. Guglielmo, direttore generale.
Galasso dott. Nicola, R. avvocato militare.

Cavalieri.

Speciali benemerenze:

Conti Egisto, colonnello fanteria S.P.E.
Grassi Giovanni, id.
Negroni Giacomo, colonnello Genio S.P.E.
D'Accinni Vincenzo, colonnello commissario S.P.E.
Torresan Rodolfo, tenente colonnello di S. M.
Marfuggi Ugo, id
Serra Pier Francesco, id.
Frongia Cicito, id.
Gandin Aldo, id.
Conti Rosolino, colonnello di fanteria S.P.E.
Bertini Guido, tenente colonnello fanteria S.P.E.
Azzi Arnaldo, id
Cadorna Raffaele, tenente colonnello cavalleria S.P.E.
Crivaro Oreste, tenente colonnello genio S.P.E.
Rossoni Giovani, id.
Rinaldi Onofrio, colonnello medico S.P.E.
Simula Ubaldo, tenente colonnello medico S.P.E.
Nobili Giuseppe, tenente colonnello commissario S.P.E.
Lantelme Carlo, tenente colonnello veterinario in ausiliaria.

Lunghi e buoni servizi:

Pelosi Eduardo, colonnello fanteria S.P.E.
Sannia Attilio, id.
Bondi Ferruccio, id.
Corbi Francesco, id.
Assanti Rosario, id.
Deguidi Alessandro, id.
Müller Giuseppe, id.
Paglieri Giuseppe, colonnello cavalleria S.P.E.
Mazzini Luigi, colonnello artiglieria S.P.E.
Fogliani Luigi, colonnello genio S.P.E.
Vizzardelli Placido Enrico, colonnello fanteria riassunto.
Ciampolini Arcangelo, id.
Pugliese Claudio, colonnello artiglieria A.R.Q.
Zanotti Rinaldo, id.
d'Amore Mario, id.
Tamburrino Rocco, colonnello genio A.R.Q.
Viano Serafino, id.
Policardi Angelo, id.
Urbinati Gualberto, colonnello commissariato A.R.Q.
Marchesini Gino, colonnello amministrazione A.R.Q.
Bedendo dott. Giuseppe, Regio vice avvocato militare.

S. M. il Re, si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreto in data Roma 20 marzo 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Cavaliere.

Gramegna cav. Carmine, primo capitano già addetto alla persona del primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Con decreti in data Roma 21 marzo 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'Ufficiale.

Gabba cav. gr. croce Melchiade, generale di corpo d'armata, già primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Commendatore.

Nardi comm. dott. Mario, direttore capo della segreteria dell'amministrazione della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Con decreti in data Roma 4 aprile 1935-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Grand'Ufficiale.

Falcone avv. gr. uff. Gustavo, direttore del servizio personale ed affari generali della direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

Commendatore.

Zeri prof. gr. uff. Agenore, ordinario di patologia speciale medica dimostrativa nella Regia università di Roma.

Ufficiale.

Ansidei di Catrano conte comm. Tiberio, presidente del sodalizio S. Martino in Perugia.

Cavaliere.

Fraschetti avv. comm. Gualtiero, vice preside dell'amministrazione provinciale di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Grandi Ufficiali.

Colecchi comm. Giuseppe, segretario Presidenza Confederazione fascista industriali.
Dominici comm. Leonardo, rettore magnifico della Regia università di Perugia.
Cartia nob. comm. Guglielmo dei baroni di Sparacito, generale di divisione nella riserva.
Parravano prof. comm. Nicola, Accademico d'Italia.
Gerardi dott. comm. Eugenio, già podestà di Ciriè.

Commendatori.

Bello rag. cav. Mario, consigliere comitato direttivo Borsa valori in Milano.
Croccolo dott. prof. cav. Alessandro, amministratore delegato della distilleria italiana in Milano.
Midulla dott. cav. uff. Lorenzo, ispettore all'ufficio d'igiene di Palermo.
Bedoni cav. uff. Zeno, vice direttore centrale della società Montecatini in Milano.
Formichi cav. uff. Renato, direttore della Federazione nazionale fascista esercenti industria fibre tessili artificiali.
Fratta Cavalcabò cav. uff. Claudio, presidente della Società immobiliare romana.
Giordani cav. prof. Francesco, Accademico d'Italia.
Loschiavo dott. cav. uff. Giuseppe, sostituto procuratore del Re, presso il Tribunale di Roma.
Ramazzotti dott cav. uff Giovanni, industriale residente in Milano.
Prinetti Castelletti nob. ing. Ignazio, amministratore delegato della Società elettrica del Valdarno.
Basola avv. Enrico, segretario generale dell'Istituto per la ricostruzione industriale.

Ufficiali.

Bianchi cav. Paolo, direttore tecnico della tipografia del Senato.
Bosco dott. cav. Giacomo, industriale residente in Torino.
Finzi cav. Dino Gino, perito commerciale residente in Milano.
Ruspoli don Francesco, principe di Parignano, residente in Roma.
Sabatucci Francesco, presidente provinciale dellO. N. B. in Macerata.
Lanza cav. Riccardo, maggiore di cavalleria S.P.E.
Stroppa dott. Giuseppe, segretario particolare di S. E. il Ministro dell'educazione nazionale.

Cavalieri.

Camera Fermo, fiduciario del sindacato agricoltori di Locate Triulzi.
Crepaldi Mario, commerciante residente in Milano.
Danesi Camillo Giorgio, addetto alla segreteria sviluppo presso la direzione di Roma della Banca Commerciale.
Galletti dott. ing. Enrico, direttore generale degli stabilimenti della Società Jutifici Riuniti di Milano.
Giandalia avv. Biagio, podestà del comune di Castronuovo di Sicilia.
Pinacci dott. Mario Aristide, odontoiatra residente in Genova.
Rabboni rag. Abdon, amministratore dello zuccherificio Bonora in Ferrara.
Scalabrino prof. dott. Rosario, medico primario dell'Ospedale Fatebenefratelli di Milano.
Spaggiari Edgardo, esperto presso la Cattedra Ambulante di agricoltura di Imperia.
Marino Francesco, assistente tecnico della S. A. Ansaldo di Cornigliano.
Odone Giuseppe, capo tecnico id.
Saldinari Remo, ispettore del personale id.
Pietrantoni Italo, podestà comune di Vittorito.

Con decreti in data Roma 11 *aprile* 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Dall'Ara ing. comm. Gino, presidente dell'Associazione nazionale del Fante.

Commendatori.

Manfredini ing. cav. Luigi, condirettore tecnico della Società Montecatini.
Paci cav. Vincenzo, vice segretario della sezione mutilati dell'Urbe.
Signorelli prof. dott. cav. Angelo, libero docente di patologia speciale medica, professionista in Roma.
Panzieri cav. uff. Vittorio, benestante residente in Roma.
Parducci prof. cav. Amos, preside nei Regi licei ginnasi e direttore della biblioteca governativa di Lucca.
Zeni cav. Marte, capo dell'ufficio stampa del Commissariato per le Migrazioni interne.
Massucco cav. uff. Dante, segretario comunale di Novi Ligure.
Sagone dott. ing. cav. Salvatore, membro del direttorio del Sindacato ingegneri di Catania.
Clerici cav. uff. Angelo, procuratore e capo divisione presso la Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo.
Mondon teol. cav. uff. Camillo, direttore dell'Ospedale Mauriziano di Luserna, collocato a riposo.

Ufficiali.

Bruni ing. dott. Filippo, professionista residente in Roma.
Pozzoli prof. cav. Ettore, titolare di teoria e solfeggio nel Regio Conservatorio « G. Verdi » di Milano.
Mazza cav. Giuseppe, presidente della Federazione nazionale fascista del libro, carta ed affini in Milano.
Splendiani dott. Fiorino, vice segretario federale della provincia di Macerata.
Bellucco dott. cav. Ezio, medico chirurgo residente in Roma.
Cannone cav. Giovanni, maggiore dei CC. RR. comandante la divisione interna di Alessandria.
Cozzo dott. prof. Francesco, professore di diritto marittimo nel Regio Istituto Nautico « S. Giorgio » di Genova.

Cavalieri.

Bassi Francesco, residente in Milano.
Bises Giuseppe, rappresentante di commercio residente in Roma.
Chimichi Guglielmo, commerciante residente in Milano.
Dal Dello Giovanni, violinista residente in Treviso.
Interlandi Sebastiano, capitano di fanteria.
Marcucci ing. Alberto, ingegnere civile e industriale residente in Genova.
Reggiani Attilio, direttore dell'Agenzia di Torino della « Warner Bros First National Films ».
Zambonini dott. Annibale, assistente medico della clinica ginecologica della Regia Università di Bologna.
Bertelli Carlo Luigi, titolare dello stabilimento fotografico « Schembosche » in Firenze.
Brioschi Giulio, vice direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà in Milano.
Fraschetti Ugo, presidente della Federazione nazionale Arditi d'Italia sezione di Venezia.
Gardella Alberto, presidente del Sindacato provinciale commercianti, gruppo carburanti e olii lubrificanti, residente in Milano.
Gozzi Barnaba, ingegnere dirigente tecnico della ditta « Vaselli » in Roma.
Marsella Gaetano, proprietario agricoltore residente in Isola Liri.
Poletti Giovanni, ufficiale della Regia guardia di finanza a riposo.
Taramelli dott Fausto, medico fiduciario del gruppo rionale « Sorlini » di Brescia.
Viglezzi Achille, impiegato presso l'amministrazione provinlale di Milano.

Con decreto in data Roma 4 *aprile* 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore

Negroni Prati Morosini cav. uff. Antonio, tenente colonnello di cavalleria, già Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca di Bergamo.

Con decreto in data Roma 11 *aprile* 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Fattori dott. Ferdinando, medico chirurgo, residente a Fermignano.

Con decreto in data Roma 2 aprile 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Baumgartner cav. uff. Teodoro, residente a Nizza.

Con decreti in data Roma 21 aprile 1935-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran cordone.

Thaon di Revel nob. dei marchesi on. dott. Paolo, senatore del Regno, Ministro delle finanze.
Razza on. dott. Luigi, deputato al Parlamento, Ministro per i lavori pubblici.
Benni on. Antonio Stefano, id. id. per le comunicazioni.
Medici del Vascello marchese ing. on. Giacomo, id., Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Tumedei on. avv. prof. Cesare, id. id. per la grazia e giustizia.
Cobolli Gigli on. ing. Giuseppe, id. id. per i lavori pubblici.
Iannelli on. avv. Mario, id. id. per le comunicazioni
Host Venturi on. Giovanni, id. id. per le comunicazioni.
Lantini on. dott. Ferruccio id. id. per le corporazioni.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Romeo ing. prof. Nicola, senatore del Regno.

Commendatori.

Vicario dott. Edoardo, consigliere della Corte dei conti.
Rodini dott. Eugenio, id.
Avarelli Diego, id.
Pavoncelli conte Giuseppe, vice presidente Associazione nazionale Consorzi bonifica irrigazione, deputato al Parlamento.
Bono avv. Ugo, deputato al Parlamento.
Landolfi Emanuele, sostituto procuratore generale Tribunale speciale difesa dello Stato.
Ravasini dott. Ruggero, direttore generale stabilimento chimico farmaceutico « Ravasini » in Roma
Asinari di San Marzano nob. marchese Guido, deputato al Parlamento.

Ufficiali.

Pasqualucci Renato, giudice del collegio giudicante Tribunale speciale difesa Stato.
Ambron ing. Leone, vice direttore generale Istituto nazionale assicurazioni.
Alessi Rino, direttore de « Il Piccolo » Trieste.
Arangio Ruiz avv. Antonio, presidente Federazione Associazione nazionale Combattenti di Modena
Felicioni avv. Felice, deputato al Parlamento.
Gambino prof. Baldassarre, incaricato dell'insegnamento della ragioneria presso la Facoltà di scienze politiche della Regia università di Roma.
Cucci Enrico, fu Raffaele da Roma.

Cavalieri.

Gervasoni Tullio, maggiore dei granatieri.
De Palo Luigi, segretario commissione istruttoria Tribunale speciale difesa Stato.
Osti Alberto, maggiore degli alpini in S.P.E.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 25 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Dallorso Nicola Giuseppe, direttore generale della Banca di Chiavari.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 11 marzo 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere

Bonacossa conte ing. Alberto, presidente del Consiglio di amministrazione della « Gazzetta dello Sport ».

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale

Rotundi Francesco, colonnello del Genio navale.

Cavaliere

Micheluccini Giuseppe, capitano di fregata.

S. M. il Re sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Diamanti Filippo, console generale della M. V. S. N.

Cavaliere.

Bosinco Salvatore, seniore della M. V. S. N.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Boselli ing. dott. Giovanni, direttore generale dell'Azienda autonoma dei Monopoli di Stato.

S. M. il Re, sulla proposta del Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Allamprese dott. Eriberto, direttore coloniale di 2ª classe.
Brielli dott. Domenico, id.
Marroni rag. Alfonso, id.
Campani dott. Romeo, id.

Cavalieri.

Mori dott. Alberto, commissario di 1ª classe.
Zecchettin dott. Lino, commissario regionale di 2ª classe.
Tommasini Mattiucci nob. dott. Eugenio, id.
Nelli Nello, id
Asinari di San Marzano Carlo, id.
Cibelli dott. Enrico, id.
Gardenghi dott. Pio, A.A.R.S. in S.P.E.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Ferri Pietro, tenente generale commissario della Regia marina.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Rubino dott. Francesco, delegato corporativo di 1ª classe.
Benaglia avv. dott. Alberto, id.
Valignani di Turri barone avv. Giuseppe, id.
Garra dott. Gregorio, consigliere di Corte d'appello.
Roselli dott. Ugo, capo divisione.
Verde avv. Alfredo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.

Ufficiali.

De Cesare dott. Antonio, giudice di 1ª classe.
Paolillo dott. Alberto, ispettore superiore centrale.
Angiolillo dott. Alberto, ispettore superiore.
Colombo prof. dott. Pietro, di Luigi, industriale da Milano.
Quadrotta Guglielmo, segretario Artigianato della Tripolitania.
Angelone dott. Romolo, ispettore capo di 2ª classe.

Cavaliere.

Pisanò dott. Carlo, Regio provveditore agli studi di 2ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data 4 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Indelli Mario, Regio Ministro plenipotenziario di 2ª classe.

S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 21 gennaio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Guacci Alfredo, colonnello CC. RR.
Frusci Luigi, generale di brigata.
Niccolini Giovanni Battista, colonnello di fanteria.
Rossi Carlo, generale di brigata.
Pasciuti Giuseppe, id.
Chiappi Armellini, id.
Nasci Gabriele, colonnello di fanteria.
Roatta Mario, generale di brigata.
Bracco Carlo, colonnello di fanteria.
Spigo Arturo, id.
Trioli Carlo, id.
Arisio Mario, id.
Stirpe Angelo, id.
Bergonzoli Annibale, id.
Bogino Maurizio, id.
Cirillo Giovanni Battista, id.
Trenti Alberto Secondo, generale di brigata.
Tonini Mario, colonnello di cavalleria.
Adami Enrico, id.
Imoda Giovanni, id.
Primerano Guido, id.
Ubertalli Ruggero, id.
Brancaccio Silvio, generale di brigata.
Garavelli Emilio, id.
De Perfetti Ricasoli nob. di Fiesole Leopoldo, id.
Giovannozzi Guido, colonnello di artiglieria.
Bergonzi Antonio, generale di brigata.
Magnaghi Alfredo, colonnello di artiglieria.
Randone Vincenzo, id.
Lacroix Filippo, id.
Pentimalli Natale, id.
Basso Antonio, id.
D'Antonio Raffaello, id.
Micheli Carlo, id.
Levi Ugo, generale di brigata.
Canessa Raffaele, colonnello del genio.
Sacco Luigi, id.
Bastiani Alberto, id.
Dotto Giovanni, id.
Tecce Pasquale, maggior generale medico.
Napolitani Melchiorre, id.
Pipitò Giuseppe, colonnello commissario.
Ciriello Vincenzo, colonnello amministrazione.
Chitti Francesco, colonnello fanteria riassunto quale invalido di guerra.
Pognisi Emilio, id.
Cossu Aurelio, id.
Cocchi Francesco, id.
Ioannas Francesco, id.
Pucci Luigi, colonnello artiglieria riassunto quale invalido di guerra
Vergano Giuseppe, id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Guidoni Giorgio, colonnello commissario.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 5 marzo 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Sanna Aldo, già secondo capo torpediniere, mutilato ed invalido della guerra 1915-1918.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 febbraio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Casalnuovo Giuseppe, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

In ausiliaria:

Galo Edoardo, capitano di vascello in A.R.Q.

Ufficiali.

A riposo:

Raffelli Amor, capitano di fregata in ausiliaria.
Lenzi Giuseppe, maggiore per la direzione macchine in ausiliaria.
Memmi Natale, primo capitano direzione macchine in ausiliaria.
Ferapopoli Fio, primo capitano tecnico.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Cuturi Carlo Emanuele, primo tenente di vascello in congedo provvisorio
Anfossi Antonio, capitano del C.R.E.M.
Castaldi Gaetano, id.
Perotto Francesco, tenente del C.R.E.M.
Magnone Angelo, id.
Campanella Mattia, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 febbraio 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Valzani Decio, fu Filippo, da Roma, 1º archivista.
Della Guardia Gaetano, fu Antonio, da Cassino, id.
Preziosi Vincenzo, fu Giuseppe, da Benevento, applicato.
Sbaffi Terdecio, fu Domenico, da Monsavito, 1º archivista.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Battistoni Tommaso, fu Ilario, da Marino, capo archivista.
Centini Luigi, fu Pier Leone, da Nocera Umbra, id.

Ufficiale.

Caravella Diego, fu Raffaele, da Siracusa, applicato.

Cavaliere.

Piaccia Carlo, fu Luigi, da Foggia, applicato.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII.

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Gentili Amedeo, primo aiuto disegnatore delle nuove costruzioni ferroviarie.
De Fabrizio Angelo, assistente delle nuove costruzioni ferroviarie.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Fiume Francesco, colonnello Regia guardia di finanza nella riserva.
Barracano Francesco, ricevitore capo di dogana.
Pellegrinelli Luigi, ricevitore di 3ª classe dei monopoli.

Cavalieri.

Romani Carlo, 1° capitano della Regia guardia di finanza.
Agnello Giovanni Antonino, maresciallo maggiore della Regia guardia di finanza.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Morichini Felice, ispettore principale alle ferrovie dello Stato.

S. M. il Re, Sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 28 *gennaio*, 4 *e* 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

A riposo (28 gennaio):

Torretta Alfredo, tenente generale d'artiglieria.

Commendatore.

In ausiliaria (28 gennaio):

Togni Francesco, generale di corpo d'armata.

Ufficiali.

A riposo (28 gennaio):

Baldini Alberto, generale di brigata.

A riposo (4 febbraio):

Pollastrini Vincenzo, ragioniere geometra capo.

A riposo (18 febbraio):

Giambarba Federico, generale di brigata.

Cavaliere.

In ausiliaria (4 febbraio):

Dolci Fiore, tenente colonnello d'amministrazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

A riposo 18 febbraio):

De Marinis Stendardo nob. di Ricigliano Alberto, generale di corpo d'armata.

Grandi Ufficiali.

In ausiliaria (28 gennaio):

Baffigi Enrico, generale di brigata.

A riposo (28 gennaio):

Angelini Pio, generale di brigata.

Commendatori.

In ausiliaria (4 febbraio).

Bondi Leonida, colonnello di fanteria.
Salvalaglio Aristide, id.
Scarzella Paolo, colonnello genio.
Borriello Romeo, tenente colonnello d'artiglieria.

A riposo (4 febbraio):

Mainolfi Luigi, colonnello di amministrazione.
Cattano Francesco, ragioniere geometra capo.

Ufficiali.

In ausiliaria (4 febbraio):

Bertacchi Pietro, tenente colonnello di sussistenza.
Gastaldi di San Gaudenzio Clemente, maggiore di cavalleria.
Bartocci Mio Angelo, maggiore di amministrazione.
Fumasuoli Angiolo, 1° capitano di fanteria.
Veniero Gaetano Mario, id.
Rossi Edoardo, 1° capitano di artiglieria.
Prosio Valerio, 1° capitano del genio.

A riposo (4 febbraio):

Bertoldi Andrea, colonnello di amministrazione.
Negroni nob. patr. Romano conte Carlo, tenente colonnello di cavalleria.
Salterini Pindaro, maggiore di artiglieria.
Gori Agostino, capitano di artiglieria.
Grandinetti Ernesto, capitano di amministrazione.
Traverso Gennaro, commissario di leva.
Fiechter Alfredo, topografo capo.
Buonomo Michele, capotecnico chimico principale.
Alario Luigi, archivista capo.
Fantasia Erasmo, id.
Madia Eugenio, id.
Cusumano Saverio, ufficiale d'ordine capo.
Barsali Alcide, primo archivista.
De Astis Rocco, id.
Donati Matteo, id.
Polizzi Antonio, id.
Testaverde Giuseppe, id.
Veglia Fortunato, id.

Cavalieri.

In ausiliaria (4 febbraio):

Aliotta Luigi, 1° capitano di fanteria.
Battaglia Rocco, id.
Calleri Roberto, id.
Cristiani Giovanni, id.
de Iorio Nicola, id.
Giuliani Attilio, id.
Magrini Carmelindo, id.
Merenda Giovanni, id.
Patti duca Domenico, id.
Prudenza Antonio, id.
Sabatini Sestilio, id.
Schiavoni Carmelo, id.
Ferrarese Cosimo, 1° capitano di artiglieria.
Lanfranco Remo, id.
Lenti Achille, id.
Calcagni Antonio, 1° capitano del genio.
Serafini Antonio, id.

A riposo (4 febbraio):

Rossi Lorenzo, sottotenente maestro di scherma.
Giambastiani Alfonso, maestro civile di scherma.
Perfetti Alfredo, disegnatore tecnico.
Ruvolo Antonino, ufficiale d'ordine capo.
Borea Pietro, primo archivista.
Castellani Eutesio, id.
Del Vecchio Guglielmo, id.
Gallo Antonio, id.
Cucuzza Giuseppe, Maresciallo maggiore CC. RR.
Egidi Ulisse, id.
Migliorati Alberto, id.
Chiappi Alessandro, maresciallo maggiore fanteria.
Papini Guido, id.
Porcu Marco Camillo, id.
Miani Edmondo, maresciallo maggiore di cavalleria.
Trebbi Washington, maresciallo maggiore del genio.
Bollani Gaetano, capo maniscalco di prima classe.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi Ufficiali.

Aichino ing. Giovanni, direttore Regio ufficio geologico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Novarese ing. Vitorio, direttore onorario del Regio ufficio geologico.
Loriga dott. Giovanni, ispettore capo dell'Ispettorato corporativo.

Commendatore.

Koch Vittorio, primo archivista.

Cavalieri.

Baudo Pietro, ufficiale metrico capo.
Rabboni Pietro Guglielmo, primo ufficiale metrico.
Bartoli Giuseppe, ufficiale metrico.
Morricone Achille, primo ufficiale metrico.
Mancini Emo Giuseppe, id.
Giarè Augusto, capo usciere.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Passaggi Arturo, primo coadiutore nell'Amministrazione degli archivi di Stato.

Cavaliere.

Nobile Luigi, aiutante negli archivi provinciali di Stato.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 *febbraio* 1935-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grandi Ufficiali.

Cogliolo prof. Pietro, già ordinario di Diritto romano nella Regia università di Genova.
Del Pezzo on. prof. Pasquale, già ordinario di geometria proiettiva nella Regia università di Napoli.
Sraffa prof. Angelo, già ordinario di Diritto commerciale nella Regia università di Milano.

Commendatore.

Di Mattei prof. Eugenio, già ordinario di igiene nella Regia università di Catania.

Ufficiali.

Gatta prof. Lorenzo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri di Firenze.
Nannei prof. Enrico, già preside del Regio istituto tecnico di Genova.
Pascale on prof. Giovanni, già ordinario di clinica chirurgica nella Regia università di Napoli.
Brucchietti prof. Giuseppe, già preside nel Regio liceo ginnasio « Visconti » di Roma.

Cavalieri.

Allegro prof. Angelo, già preside del Regio istituto tecnico commerciale di Pesaro.
Laterza prof. Ermenegildo, già preside del Regio liceo scientifico di Napoli.
Tomaselli prof. Angelo, già ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo ginnasio « Foscarini » di Venezia.
De Angeli prof. Angelo, già preside del Regio istituto magistrale « Tenca » di Milano.
Garassini prof. Giovanni Battista, già preside del Regio istituto magistrale di Brescia.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 28 *aprile* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Landogna prof. comm. Francesco, preside del Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiali.

Fracassi comm. Ermete, consigliere di Corte di cassazione in funzioni di presidente della Corte d'appello di Milano.
Cottini comm. avv. Luigi Franco, presidente dell'istituto « Marchiondi Spagliardi » di Milano.

Commendatori.

Boari prof. dott. cav Achille, medico chirurgo in Ferrara.
Bertolotto avv. cav. Mario, direttore dell'Unione fascista degli industriali della provincia di Genova.
Nazzaro cav. Carlo, direttore del giornale « Roma » di Napoli.
Ottolino cav. uff. Ettore, direttore dell'albergo « Commercio » di Milano.
Ivancich cav. dott. Carlo, presidente del Sindacato provinciale fascista dei proprietari di fabbricati, residente in Venezia.
Dallari ing. cav. Leo, presidente della società anonima Novati, residente in Milano.
Delfino cav. uff. dott. Emanuele Alberto, chirurgo primario e direttore dell'ospedale civile di Acqui.
Zambon cav. Mario, capitano di fregata.
Bornigia cav. uff. Alfredo, membro della Federazione nazionale fascista dei commercianti di automobili ed accessori.

Ufficiali.

Valle ing. Cesare, assistente presso l'Istituto di perfezionamento in urbanistica nel Regio istituto superiore di architettura di Roma.
Cioffrese cav. avv. Marco, segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori fascisti dell'agricoltura di Avellino.
Ghisalberti prof. Alberto Maria, segretario generale della Società nazionale per la storia del Risorgimento in Roma.
Maramaldo della Minerva Antonio, capitano di fanteria in congedo, cieco di guerra.
Berna cav. avv. Guido, titolare dell'ufficio di conciliazione del 2° mandamento di Genova.
Monteleone Franco, tenente colonnello d'artiglieria in S.P.E., segretario particolare di S. E. il Maresciallo d'Italia Giardino.
Scardigli rag. cav. Ermanno, direttore della sede di Roma del Monte dei Paschi di Siena.

Cavalieri.

Berti geom. Vincenzo, podestà di Faenza.
Besana Federico, assicuratore della Società di assicurazioni generali « Venezia » in Milano.
Cavallini Aldo, segretario particolare del presidente della Banca nazionale dell'agricoltura.
Gerli Carlo, presidente e consigliere delegato della Società anonima Gerli di Milano.
Del Mastro prof. Nanni, pittore residente in Torino.
Montagnolo Guido, mutilato di guerra, residente in Milano.
Olivieri Egisto, attore drammatico residente in Roma.
Ricci rag. Umberto, direttore amministrativo dell'impresa Vaselli in Roma.
Ridolfi dott. Riccardo, segretario della Federazione fascista maestranze specializzate, residente in Aosta.
Segala don Giovanni, direttore dell'Istituto salesiano « Coletti » di Venezia.
Riccardi Michele di Pietro, residente in Torino.
Aristei Giuseppe, segretario della Federazione fascista proprietari, affittuari e coltivatori diretti in Roma.
Bani prof. dott. Gaetano, preside del Regio ginnasio di Città di Castello.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 17 *gennaio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatori.

Travostini dott. Giovanni, capo divisione nell'Amministrazione del fondo per il culto.
Mosso prof. dott. Francesco Saverio, presidente degli ospedali civili di Genova.

Ufficiali.

Rizzi dott. Roberto, prefetto di 2ª classe.
Mancini dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe.
Lorito dott. Nicola, questore di 1ª classe.
De Maio Giuseppe, id.
Stracca dott. Giuseppe, id.
Lauricella dott. Giovanni, id.
Tirinanzi de Medici Carlo, generale di brigata dei CC. RR.
Cavallaro prof. dott. Giuseppe, titolare della Cattedra di odontoiatria presso l'università di Firenze.
Giordano dott. Giovanni, presidente della Cassa provinciale di malattia in Gorizia.
Bruchi Egidio, podestà di Cinigiano.
Introini Ugo, vice podestà del comune di Varese.
Nordera dott. Ettore, direttore del manicomio provinciale di Vicenza.

Cavalieri.

Cesareo dott. Giulio, vice prefetto di 1ª classe.
Ristagno dott. Giuseppe, id.
Massa dott. Giuseppe, id.
Stroppolatini dott. Dino, id.
Tranchida dott. Salvatore, vice prefetto di 2ª classe.
Marcucci dott. Francesco, id.
Sannini dott. Gennaro, id.
Avalle dott. Enrico, id.
Rotelli dott. Arturo, capo sezione.
Tripiciano dott. Luigi, id.
Marocco rag. Domenico, capo sezione di ragioneria.
Solarino rag. Giovanni, ragioniere capo di 1ª classe.
De Simone rag. Oreste, id.
Sessa dott. Anselmo, questore di 2ª classe.
Diaz dott. Francesco, id.
Messana dott. Ettore, id.
Palumbo Pietro, id.
Pennetta dott. Epifanio, id.
Ceniti Vincenzo, id.
Marini dott. Giuseppe, id.
Polito Saverio, id.
Nellegitti Enrico, tenente colonnello CC. RR.
Robino Silvio, id.
Porta Andrea, idem.
Testani Pietro, idem.
Caruso Filippo, idem.
Delfini Casimiro, idem.
Fabbri rag. Mario, podestà di Forlì.
Comelli Alessandro, di Luigi, architetto da Caprino Bergamasco.
Solito dott. Filippo, dirigente l'Ospizio marino di Gela.
De Marco dott. Giulio, presidente del Comitato comunale di Luzzi dell'O. N. B.
Solari Silvio rettore amm.ne prov.le di Genova.
Tappani ing. Francesco, podestà di Chiavari.
Gaggioli Tullio, preside dell'amm.ne prov.le di Grosseto.
Pasella Epaminonda, podestà di Portoferraio.
De Carolis dott. Onofrio, preside dell'amm.ne prov.le di Macerata.
Annecchino dott. Francesco Paolo, direttore dell'ambulatorio « Aurelio Padovani » in Napoli.
Andreoli Armanni dott. Alfonso Maria, direttore dell'Ospedale civile di Gubbio.
Andreoli Armanni dott .Alfonso Maria, direttore dell'Ospedale civile di Gubbio.
Ganucci Cancellieri Arturo, di Luigi, possidente da Pistoia.
Zannoni dott. Davide, vice direttore del Manicomio provinciale di Vicenza.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno Si compiacque nominare con decreto in data, Roma, 4 *febbraio* 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Di Furia Romolo, maggiore dei Reali carabinieri.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data, Roma, 28 *febbraio* 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Giani Nicolò, colonnello CC. RR.
Spatocco Carlo, colonnello di fanteria.
Della Bona Guido, idem.
Priore Mario, idem.
Scarambone Augusto, idem.
Azzoni Ugo, idem.
Salomone Felice, idem.
Maggiora Vergano nob. Ernesto, idem.
Loasses Francesco, idem.
Montanaro Carlo, idem.
Zadotti Ennio, idem.
Mastai Ferretti conte e nob. di Ancona, Senigallia, Romano, Spoleto e di Viterbo Pio, idem.
Navarini Enea, idem.
Cantalamessa Guido, idem.
Romero Federico, idem.
Ferlenghi Guido, idem.
Debernardi Carlo, idem.
Cappone Annibale, idem.
Grillo Luigi, idem.
Nuvoloni Luigi, idem.
Carini Luigi, idem.
Farinetti Guido, idem.
Virzì Remo, colonnello di cavalleria.
Niutta Eduardo, colonnello di artiglieria.
Barberis Filippo, idem.
Labruna Domenico, idem.
Fabbricatore Beniamino, idem.

Gargiulo Domenico, colonnello di artiglieria.
Ricagno Alessandro, idem.
Molari Arturo, idem.
Cilento Raffaele, idem.
Antoci Giuseppe, maggior generale d'artiglieria.
Baldassarre Ettore, colonnello d'artiglieria.
Fiorenzoli Benedetto, idem.
Corte Giovanni, idem.
Biondi Morra principe di Morra duca di Mancusi Francesco, idem.
Santoro Massimo, idem.
Foa Raimondo, idem.
Gobbi Silvio, idem.
Pico Luigi, idem.
Gelli Gastone, idem.
Gigli Giuseppe, idem.
Milone Catello, colonnello genio.
Mannozzi Lorenzo, idem.
Orelli Giovanni, colonnello commissario.
Laudati Andrea, colonnello di fanteria riassunto in servizio quale invalido di guerra.
Cimini Nicola, idem.
Granelli Biagio, idem.
Gesualdi Luigi, idem.
Berti Edgardo, colonnello di artiglieria riassunto in servizio quale invalido di guerra.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data, Roma, 2 maggio 1935-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Oliva comm. Romeo, capitano di Vascello, già add. al Gabinetto del M. marina.
Motta avv. gr. uff. Giuseppe, consigliere d'amm.ne della Regia Università di Torino.
Melotti comm. Carlo, colonnello di fanteria.

Cavalieri.

Macri cav. Ubaldo, maggiore di fanteria.
Nulli Augusti cav. Alceste, maggiore del genio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Cantù gr. uff. Giuseppe, ammiraglio di squadra.

Grand'ufficiali.

Visconti Prasca comm. Sebastiano, generale di brigata, comandante del contingente delle truppe italiane della Saar.
Damiani dott. comm. Enrico, bibliotecario della Camera dei deputati.

Commendatori.

Chiotti cav. uff. Stefano, maggior generale a riposo.
De Rossi Giulio, direttore generale della Esattoria del governatorato di Roma.
Gerosa cav. uff. Giovanni, direttore gen. della S. A. ferriere « Gerosa ».
Paschetta cav. uff. Eugenio, consigliere dell'istituto Bonafous di Torino.
Perelli cav. uff. Gaetano, amm.re di stabil. resid. in Milano.
Scarpetta cav. Umberto, direttore centrale e segretario del Comitato direttivo della Banca d'America e d'Italia.
Carletti conte dott. cav. uff. Carlo, Console medico della M.V.S.N.
Varriale cav. uff. Giuseppe, presidente del Tribunale di Perugia.
Invernizzi cav. Achille, presid. della soc. an. Galbani in Milano.
Invernizzi cav. Rinaldo, consigliere delegato, idem, idem.
Oxilia cav. uff. Giov. Battista, colonnello d'artiglieria.
Peano cav. uff. Emilio, ten. colonn. CC. RR. comandante di battaglione distaccato alla Saar.

Ufficiali.

Pellissier cav. Augusto, commerciante in Torino.
Ricci cav. Luigi, amm.re della C.R.I. in Civitavecchia.
Sabioni cav. Andrea, industriale in Torino.
Molina cav. dott. Mario Pietro, direttore gen. dello stabilimento italiano prodotti medicinali Wander in Milano.
Cardillo cav. Mariano, agente della S. A. naz. « Cogne » Roma.
Pavesi cav. Isidoro, maggiore d'artiglieria.

Ciabattoni cav. Mario, maggiore d'amministrazione.
Braida Gregorio, 1° capitano d'artiglieria.
Caccia cav. don Francesco, cappellano militare capo.
De Franceschi dott. cav. Carlo, primo segretario della Camera dei deputati.
Revessi geom. Aleardo, idem., idem.
Ferri dott. cav. Francesco, primo segretario della Camera dei deputati.

Cavalieri

Lurini rag. Ugo, direttore dell'Ufficio imposte e tasse del comune di Siena.
Orestano dott. Riccardo, ispettore amministrativo della Federazione dell'Urbe.
Vaselli Giuseppe, industriale resid. in Roma.
Manfredonia Enzo, avvocato in Roma.
Manfredi Walter, costruttore edile resid. in Roma.
Mazzoni Luigi, indusriale resid. in Bologna.
Manassei dott. Casimiro, medico dell'Opera pia « Colonie Climatiche Di Donato ».
Candiracci Domenico, presidente della Congregazione di carità del comune di Pesaro.
De Albertis Ettore, amm.re delegato della S. A. Migliora di Torino.
Giorgetti Aldo, presidente della Federazione fasc. degli orafi, argentieri, orologiai di Ancona.
Casertano Stefano, capitano di sussistenza.
D'Alessandro Pietro, id. CC. RR.
Markert Adamo, tenente id.
Morisani dott. Armando, primo segretario Camera dei deputati.
Carnevali Renato, archivista Camera dei deputati.
Bavicchi Renato, idem., idem.

Con decreti in data, Roma, 9 maggio 1935-XIII:

ORDINE MAURIZIANO.

Cavaliere.

Giannantonio cav. uff. Luigi, giudice del Tribunale di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Masetti on. ing. gr. uff. Enrico, deputato al Parlamento, consigliere direttore della Cassa di risparmio di Bologna.

Grand'ufficiali.

Capparoni prof. comm. Pietro, libero docente di storia della medicina presso la Regia università di Bologna.
Giardini comm. Pietro, direttore capo divisione Ministero finanze.
Poli prof. avv. comm. Dante, presidente dell'Unione veneta delle comunicazioni.
Maggioni comm. dott. Luigi Gustavo, vice presidente delle cartiere Burgo di Verzolo.
Maceratini comm. dott. Ugo, segretario del Consiglio di amministrazione dell'Istituto poligrafico dello Stato, fiduciario naz. assoc. addetti aziende industriali dello Stato.

Commendatori.

Fagiuoli Ettore, architetto resid. in Verona.
Garghetti ing. cav. Carlo, presidente consigliere delegato della soc. Varesina del gaz. Varese.
Parodi Giusino duca di Belsito nob. Ugo, generale di brigata in a. r. q.
Serlupi dei marchesi prof. avv. ing. Filippo, libero docente di economia politica presso la Regia università di Firenze.

Ufficiali.

Corsetti cav. Amilcare, membro del direttorio della sezione arditi dell'Urbe.
De Felici cav. avv. Arturo, professionista legale del comune di Siena.
Valente dott. Donato, direttore amm.vo della S. A. gen. per costruzioni, Roma.

Cavalieri.

Freddi Remo, capo dell'ufficio enti pubblici della soc. Acqua Pia Marcia.
Dal Pozzo rag. Allieto, funzionario della direzione centr. della soc. Italo Americana del petrolio in Genova.
Mattoscio Nicola, cieco di guerra resid. in Roma.

Ronchi Renato, consigliere delegato della S. A. gioielleria Ronchi di Milano.
Trinchieri dott. Carlo, direttore medico della compagnia antimalarica della C.R.I. nella provincia di Foggia.
Allegra maestro Salvatore, musicista e compositore.
Pedone Salvatore, vice presidente dell'associazione marinai in congedo di Reggio Calabria.
Noris prof. Amedeo, scultore residente in Genova.
Svanoni Luigi, direttore amministrativo del Corpo vigilanza notturno di Milano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data, San Rossore, 24 aprile 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Tuninetti avv. Dante Maria, sub commissario federale per la Cirenaica.

Commendatori.

Avolio dott. Carlo, direttore coloniale di 2ª classe.
Epifani Nicola, fu Ludovico, avvocato residente a Bengasi.

Ufficiali.

Genta Sennen, tenente colonnello di fanteria in S.P.E.
Perdicchi Ettore, idem.
Eequi Roberto, tenente colonnello stato maggiore.
Marciais Ernesto, maggiore di fanteria in servizio di S. M.
D'Eramo Ennio, maggiore d'amministrazione in S.P.E.
Federici Alfonso, maggiore di Porto in S.P.E.
Fazio avv. Renato, di Mariano, notaio in Tripoli.
Fivoli dott. Carlo, medico chirurgo in Tripoli.
Meregazzi dott. Renzo, commissario regionale di 2ª classe.
Franca dott. Pietro, di Giuseppe, idem.
Piva dott. Guido, di Abele, idem.
Scudieri dott. Edoardo, di Michele, idem.
Mascià dott. Vittorio, di Luigi, idem.
Giorgi dott. Carlo, di Giocondo, idem.
Quaglia dott. Carlo, di Pietro, idem.
Profili rag. Pietro, di Nazareno, consigliere nelle ragionerie centrali.
Berutti Michelangelo, fu Michele, capo ufficio di 2ª classe Poste telegrafi a riposo.
Fontanazza Calogero, di Carmelo, assistente ufficio cartografico Ministero colonie.
Politi Renato, fu Nazzareno, primo archivista Ministero colonie.

Cavalieri.

Chiaramonti Ercole primo capitano di fanteria in S.P.E.
Dicomani Giuseppe, idem.
Todaro Vincenzo, primo capitano d'artiglieria in S.P.E.
Serio Ugo, idem.
Chicler Giuseppe, primo capitano di fanteria in S.P.E.
Schneider Renato, primo tenente di fanteria in S.P.E.
Nastasi dott. Antonino, capitano medico in S.P.E.
De Michelis dott. Corrado, primo capitano medico S.P.E.
Marino dott. Alberto, primo segretario coloniale.
Barbato dott. Giuseppe, idem.
Russo dott. Vittorio, idem.
Sorgè dott. Armando, idem.
Brotto dott. Enrico, idem.
Bongiovanni rag. Clodoveo, primo segretario delle Ragionerie centrali in Tripoli.
Faccone Francesco, ispettore capo delle Dogane in Tripoli.
De Risi Alfonso, cancelliere di Tribunale militare di 2ª classe in Bengasi.
Scotti Carlo, cancelliere di 1ª classe in Asmara.
Rossi rag. Giovanni, vice direttore del Tesoro in Mogadiscio.
Signorini Ennio, ragioniere geometra Genio militare.
Festa Ludovico, ispettore principale di Dogana.
Lombardo dott. Lorenzo, procuratore capo delle Imposte dir.
Benanti rag. Cesare, aiutante coloniale di 1ª classe.
D'Asaro Giuseppe, idem.
Bolsi Ugo, idem.
Facco dott. Romualdo, capo servizio veterinario dell'Eritrea.
Riccioli Giuseppe, maresciallo maggiore di fanteria.
Guenzi Franco, fu Cesare, impiegato privato della Società cartiere meridionali in Roma.
Lione dott. Alfredo, revisore Corte conti.
Meineri dott. Pier Angelo, medico chirurgo Tripoli.
Serafini Giuseppe, 1° archivista Ministero colonie.
Trezzini Guglielmo, applicato Ministero colonie.
Ficini Romolo, archivista a contratto.
Astesiano Adolfo, fu Paolo, possidente residente Carcere.
Guenzati rag. Augusto, direttore tecnico S. A. fratelli Branca Milano.
Ottonello Giuseppe, fu Giuseppe, costruttore edile Mogadiscio.
Muriani geom. Amedeo, fu Angelo, impresario e costruttore edile a Modagiscio.
Redoano rag. Michele, fu Saverio, impiegato soc. navigazione « Tirrenia » Mogadiscio.
Pantano Gherardo, di Nello, agente sac. navigaz. « Libera Triestina » Mogadiscio.
Maccarone Elvino, di Gennaro, capo ufficio disciplina della Fedraz. prov.le dei Fasci di Combattimento di Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data, San Rossore, 24 aprile 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Vespignani Ottorino, colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Magliocco Vincenzo, idem.
Gastaldi Camillo, idem.
Zonta Paolo, colonnello Arma aeronautica ruolo ingegneri.
Rizzo Luigi, colonnello Arma aeronautica ruolo servizi.
Palotta Natale, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Padovani Ezio, idem.
Pomarici Giuseppe, idem.
Sacchi Paride, idem.
Cacopardo Salvatore, capo divisione.
Consiglio Giuseppe, idem.
Chapperon Carlo, di Edoardo, industriale, direttore tecnico della Standard elettrica italiana, Milano.
Sacerdote Guido, di Abramo, ingegnere, Roma.

Ufficiali.

Glori Fernando, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
d'Aurelio Vinceslao, idem.
Leonardi Giuseppe, idem.
Vetrella Mario, idem.
Amantea Antonio, idem.
Ferri Francesco, idem.
Lubelli Arnaldo, idem.
Crotti Attilio, idem.
Sabatucci Ranieri, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo servizi.
Stefani Antonio, idem.
Santabarbara Felice, tenente colonnello Genio aeronautico ruolo ingegneri.
Clerici Bagozzi Arturo, idem.
Gelardi Roberto, tenente colonnello Corpo commissariato aeronautico ruolo commissariato.
Biseo Attilio, maggiore Arma Aeronautica ruolo naviganti.
Chiappini Vittorio, idem.
Pezzani Carlo, maggiore Genio aeronautico ruolo ingegneri.
Garofalo Raffaele, maggiore Corpo commissariato ruolo commissariato.
Bettini Alberto, capitano Arma aeronautica ruolo servizi.
Colacino Nicola, capo sezione.
Abbate Francesco, idem.
Albanese Angiolino, idem.
Russo Vincenzo, idem.
Pilosu Pietro Mario, ispettore di ragioneria.
Guadagnin Bonvecchiato Luigi, idem.
Forte Carlo, primo segretario.
Appignani Rocco, maggiore aeronautica ruolo naviganti.
De Briganti Giovanni, pilota collaudatore di aeromobili.

Cavalieri.

Lalatta Sergio, maggiore Arma aeronautica ruolo naviganti.
Portunato Ugo, maggiore Arma aeronautica ruolo servizi.
Marchesini Mario, maggiore Corpo commissariato ruolo commissariato.
Avella Oreste, idem.
Asinari di Bernezzo Giacomo, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
Beati Giovanni, idem.
Passeroni Carlo, idem.
Fronticelli Baldelli Mario, idem.
Spadaro Francesco, idem.
Gorelli Gastone, idem.
Barbi Cinti Mario, idem.
Monti Innocenzo, idem.
Agnati Giorgio, idem.
Grossi Ugo, idem.
Aiello Ciro, idem.
Monteleone Giulio, idem.
Andrei Oreste, idem.
De Zorzi Giuseppe, idem.
Emanuelli Silvio, idem.
Seidl Hellmuth, idem.
Gentile Rodolfo, idem.
Panunzi Amato, idem.
Laugeri Giorgio, idem.
D'Ippolito Pasquale, idem.
Gasparri Alfredo, idem.
Gargiulo Ugo, idem.
Manenti Adriano, idem.
De Vittembeschi Ivo, idem.
Fiori Umberto, idem.
Galli Mario, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
Buonamico Giovanni, idem.
Unia Carlo, idem.
Potenti Salvatore, idem.
Carassiti Mario, idem.
Petrucci Luigi, idem.
Zanchi Adalberto, idem.
Maglienti Biagio, idem.
Campanelli Ugo, idem.
Fusco Enrico, idem.
Pinna Antonio Luigi, capitano Arma aeronautica ruolo servizi.
Vecchietti Giovanni, idem.
Parboni Marcello, idem.
Cottarelli Olao, idem.
Parodi Giovanni, capitano Arma aeronautica ruolo specialisti.
Veneruso Egidio, idem.
Ribotti Angelo, capitano Genio aeronautico ruolo ingegneri.
Torri Pietro, idem.
Beatrice Arturo, idem.
La Corte Giovanni, capitano Corpo commissariato ruolo commissariato.
Minarelli Dornello, maresciallo di 1ª classe pilota.
Buongiovanni Massimiliano, idem.
Venturi Emilio, idem.
Garavani Ernesto, maresciallo di 2ª classe pilota.
Gabrielli Gastone, idem.
Maoloni Secondo, idem.
Gaj Lorenzo, idem.
Fortunato Carlo, idem.
Visciano Carmine, maresciallo di 1ª classe motorista.
Marconi Eligio, idem.
Pedrazzi Giuseppe, maresciallo di 1ª classe montatore.
Bracali Giuseppe, idem.
Merli Mario, maresciallo di 2ª classe categoria governo.
Chirone Domenico, idem.
Garra Benedetto, idem.
Sciacca Giuseppe, primo segretario.
Provenzano Francesco, idem.
Sertino Alfonso, idem.
Servello Gregorio, primo assistente d'aerologia.
Castriota Francesco, idem.
Tucci Attilio, primo capotecnico.
Andreotti Antonino, idem.
Cagli Vincenzo, capo disegnatore tecnico.
Pattofatto Temistocle, idem.
Cavalca Francesco, archivista capo.
Pennacchia Mario, applicato.
Petracca Salvatore, capo operaio a matricola.
Genta Francesco Emilio, collaudatore automobili.
Battaglia Marino, motorista d'aviazione.
Bini Giovanni, capo reparto Isotta Fraschini.
Alcozer Edoardo, ragioniere.
Ferretti Marco, capotecnico d'aviazione.
Cortini Augusto, direttore Standard elettrica italiana.
Zanini Luigi, ingegnere da Roma.
Varzi Oliviero, presidente Aero club Novara.
Foresio ing. Paolo, di Michele, consigliere delegato ditta aeronautica Macchi, Varese.
Caretta ing. Ettore, di Stefano, direttore ditta Televel, Torino.
Rotta Carlo, industriale, amministratore della ditta Fast.
Pierro ing. Simone, direttore tecnico reparto aviazione bacini e scali partenopei.
Solesin ing. Gino, di Giuseppe, presso Società aviolinee italiane.
Campitelli Amedeo, archivista capo.
Baldini Vincenzo, pilota comandante d'aeromobile linee aeree di navigazione, Trieste.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data, San Rossore, 24 aprile 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Giordano Ruggiero, ammiraglio di divisione.
Goiran Ildebrando, idem.
Paladini Riccardo, idem.
Buffa Carlo, tenente generale del Genio navale.

Commendatori.

Porzio Giovanola Guido, capitano di Vascello.
Brivonesi Bruto, idem.
Malusardi Ugo, idem.
Legnani Antonio, idem.
Matteucci Pellegrino, idem.
Lombardi Giuseppe, idem.
Ratti Gabriele, idem.
Gilone Giovanni, colonnello del Genio navale.
Paulillo Alberto, colonnello commissario.

Ufficiali.

Franchi Carlo, capitano di fregata.
Rossi Mario, idem.
De Martino Mariano, idem.
Correale Gaetano, idem.
Muffone Antonio, idem.
Fiorelli Ugo, idem.
Baldizzone Francesco, idem.
Di Nola Giuseppe, tenente colonnello del Genio navale.
Martinez Alfredo, idem.
Bardò Arturo, idem.
Rallo Andrea, tenente colonnello medico.
Nastari Tommaso, idem.
Guadalupi Vincenzo, idem.
Grassi Fernando, tenente colonnello commissario.
Saccenti Umberto, idem.
Pappaianni Arturo, capitano del C.R.E.M.
Crugnola Pietro, capo tecnico principale, La Spezia.
Parodi Benedetto, capo disegnatore tecnico principale, Roma.
Mortara prof. Giorgio, di Ludovico, da Milano.
Martini Carlo Ferdinando, capitano di lungo corso, Genova.
Angarano Giuseppe, ragioniere capo dei RR. arsenali, Taranto.

Cavalieri.

Lauricella Giuseppe, capitano di corvetta.
Savino Vincenzo, maggiore A. N.
Bruni Enrico, maggiore medico.
Ovazza Adolfo, idem.
Polini Giuseppe, idem.
Brancato Francesco Paolo, idem.
Pitzurra Francesco, idem.
Venezian Vitale, tenente di vascello.
Carò Leopoldo, idem.
Resio Carlo, idem.
Comel Paolo, idem.

Spagone Gino, tenente di vascello.
Boscardi Lionello, idem.
Conrado Cesare, idem.
Cipollini Giulio, idem.
Imperiali Mariano, idem.
Moretti degli Adimari Enrico, idem.
Enrici Aldo, idem.
Guida Luigi, idem.
Unger di Lovemberger Carlo, idem.
Lantieri Giovanni, idem.
Durantini Guglielmo, idem.
Monterisi Luigi, idem.
Salvatori Bruno, idem.
Consaga Vittorio, idem.
Ventura Messia de Prado Emanuele, idem.
De Angelis Amedeo, idem.
Ciampo Antonio, idem.
Lazzoni Giuseppe, idem.
Monfrini Angelo, idem.
Hengeller Vittorio, capitano del Genio navale
Viola Alfredo, idem.
Bellotto Attilio, idem.
Bottarelli Gottardo, idem.
Del Genovese Enrico, idem.
Ricci Alessandro, idem.
Speciale Giuseppe, idem.
Spinelli Francesco, idem.
Iori Gino, idem.
Palladino Raffaele, idem.
Amodio Federico, idem.
Quadri Gilberto, idem.
Alfano Alberto, idem.
Cingano Ugo, idem.
Santoliquido Angelo, capitano chimico farmacista.
Desoindre Armando, capitano commissario.
Rossini Nicola, idem.
Benvenuti Angiolo, idem.
Inghilesi Gialloni Silvio, id.
Tupputi Mario, id.
Martino Rocco, id.
Raffaellini Giuseppe, capitano del C.R.E.M.
Perugini Giacomo, id.
Gigante Cesare, id.
Grasso Giuseppe, id.
Fusco Arminio, id.
Fasanella Michele, id.
Mazzei Giuseppe, id.
Olivari Romolo, id.
Aquilano Alfonso, id.
Ferrarese Giuseppe, id.
D'Angelo Pietro, id.
Mignacca Romeo, id.
Pieve Alfredo, tenente del C.R.E.M.
Sali Attilio, tenente CC. RR.
Ferrari Ottorino, primo segretario carriera ammin. Roma.
Pozzi Giuseppe, primo archivista ammin. centr. Roma.
Calaresu Gavino, id.
Giannese Emanueele, primo ragioniere RR. arsenali mm. Taranto.
D'Amico Gaetano, primo capo tecnico, Taranto.
Lombardo Alfredo, capo tecnico, La Spezia.
Montefusco Giuseppe, capo disegnatore tecnico, Roma.
Raffone Sante, id.
Di Martino Pasquale, disegnatore tecnico, Castellammare di Stabia.
Albano Pietro, id. S. Bartolomeo.
Di Bono Antonio, primo archivista, La Spezia.
Bargone Antonino, primo archivista, Roma.
Meledandri Federico, id.
D'Arin Adolfo, primo capo tecnico, Genova.
Burla Silvio, id. La Spezia.
Tutti Giovanni, capo disegnatore tecnico, Roma.
Turrioni Domenico, ragioniere geometra, G. M., Taranto.
Balletto Stefano, capitano di lungo corso, Genova.
Maiorana Canelio, nocchiere di 1ª classe, La Spezia.
Ferri Luigi, id
Lo Forte Ignazio, capo segnalatore di 1ª classe, La Spezia.
Bellani Pietro, capo cannoniere di 1ª classe, id.
De Angelis Arturo, capo silurista di 1ª classe, id.
Raiola Cosmo, id.
Perazzo Clito, capo elettricista di 1ª classe, id.
Gatto Vincenzo, id.
Magnani Ezio, capo R. T. di 1ª classe, id.
Alessandrini Achille, id.
Cannarile Leonardo, aiutante di 1ª classe, id.
Faggioni Primo, capo meccanico di 1ª classe, La Spezia.
Moriano Antonio, id.
Giandomenico Armando, capo infermiere di 1ª classe, id.
Bellobono Michele, capo furiere di 1ª classe, id.
Verde Luigi, id.
Liberi Alfredo, capo furiere S. di 1ª classe, id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore, 24 aprile 1935-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Scaccia Scarafoni dott. Ermenegildo, direttore generale dell'istruz. media classica, scientifica e magistrale.

Commendatori.

Auteri dott. Fortunato, capo sezione nel ruolo transitorio proveniente dalla Real Casa.
Bonollo prof. Luigi, ordinario di lettere italiane e latine nel R. liceo ginnasio di Novara.
Candido prof. Giacomo, preside del R. liceo ginnasio di Brindisi.
Casu rag. Antonio, ragioniere capo di 1ª cl. nell'ammin. regionale scolastica, comandato al Ministero.
Catalano prof. Michele, preside R. istituto magistrale di Bologna.
Cavallero prof. Gaspare, ordinario di disegno professionale e vice direttore R. scuola tecnica industriale di Udine.
Cupaiuolo prof. Giovanni, preside R. liceo ginnasio « Genovesi » di Napoli.
Flores prof. Eduardo, preside R. istituto magistrale « Savoia » di Napoli.
Fornari prof. Ugo, preside R. istituto tecnico commerciale e per geometri di Novara.
La Rocca prof. Luigi, preside del R. liceo ginnasio di Agrigento.
Lupi Luigi, comproprietario del teatro piemontese « Gianduia », di Torino.
Mazzarelli prof. Giuseppe, ordinario di zoologia, anatomia e fisiologia comparata e preside facoltà di farmacia R. università di Messina.
Tedesco Alfio, artista lirico, Milano.
Bartoli prof. Matteo Giulio, ordinario di linguistica nella R. università di Torino.
Maffezzoli prof. Alfonso, direttore R. istituto superiore d'ingegneria di Napoli.
Finzi prof. Enrico, ordinario di istituzioni di diritto privato nel R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Firenze.

Ufficiali.

Alfieri dott. Salvatore, consigliere ammin. centrale.
Ausiello rag. Luigi, primo ragioniere ammin. universitaria.
Barbetta Roberto, archivista capo.
Boccazzi Isaia, R. ispettore scolastico capo.
Borzellino prof. Gioacchino, preside R. liceo ginnasio di Enna.
Boselli conte dott. Antonio, bibliotecario capo R. biblioteca universitaria Bologna.
Bossi prof. Renzo, titolare di contrappunto, fuga e composizione R. conservatorio musica di Milano.
Brucoli dott. Francesco, primo segretario ammin. centrale.
Bucceroni dott. Gaspare, ragioniere economo R. università Bari.
Cacchi prof. Riccardo Giuseppe, preside R. istituto tecnico agrario Padova.
Catalano prof. Michele, preside R. istituto tecnico commerciale « Gioberti » Roma.
Celentano prof. Francesco, preside R. istituto magistrale « Fonseca » di Napoli.
Cirio dott. Italo, segretario capo R. provveditorato agli studi di Trieste.
Ciubelli prof. Edoardo, preside R. istituto tecnico commerciale di Zara.
Ciusa prof. Riccardo, ordinario di chimica farmaceutica e preside facoltà di chimica R. università di Bari.
Clerico Secondo, R. ispettore scolastico capo a La Spezia.
Colangelo dott. Silvio, R. provveditore agli studi di 2ª classe.
Crostarosa Benedetto, ex podestà di Mazzano Romano.

De Rinaldis dott. Rinaldo, direttore di 1ª classe ruolo monumenti.
Fischer dott. Eugenio, ordinario d'idraulica R. istituto superiore ingegneria di Roma.
Lacchè Augusto, ispettore scolastico.
Leone ing. Salvatore, ingegnere, Napoli.
Mansuino dott. Ettore, rettore convitto naz. Napoli.
Moro Renato, ispettore scolastico capo a Bari.
Ottolenghi prof. Giuseppe, preside R. liceo ginnasio di Casale Monferrato.
Passigli Giuseppe Guglielmo, professore, bibliotecario direttore 2ª classe biblioteca naz. « Vittorio Emanuele » Roma.
Pavani prof. Pirro, preside RR. scuole avviamento professionale.
Puglielli Antonio, primo archivista.
Raggi prof. Luigi, ordinario di diritto ammin. R. università di Genova.
Rainaldi prof. Benedetto, preside R. liceo ginnasio Macerata.
Romanelli dott. Pietro, direttore di 1ª cl. presso Museo naz. romano di Roma.
Salvi prof. Arturo, preside R. istituto tecnico industriale di Livorno.
Schiaffini prof. Alfredo, ordinario di glottologia classica e romanza e preside facoltà di filosofia e lettere R. università di Genova.
Scolpini Michele, R. ispettore scolastico capo Roma.
Siviero prof. Oreste, direttore 1ª cl. sopraintendenza ai monumenti.
Tamburini dott. Gino, bibliotecario capo direttore biblioteca naz. Torino.
Tocco dott. Antonio, consigliere ammin. centrale.
Narzisi ing. Eduardo, ing. principale genio civile.
Baini prof. Vittorio, capo servizio ragioneria presidenza centrale O.N.B.
Cataldo prof. Alfredo, presidente comitato prov. O.N.B. di Parma.
Dominici prof. Renzo, id. Fiume.
Giaculli prof. Alfonso, id. Sassari.

Cavalieri.

Aloisi prof. Piero, ordinario di Mineralogia nella R. università di Firenze.
Alunno prof. Aurelio, preside R. liceo ginnasio di Ancona.
Amato prof. Francesco, direttore R. scuola avviam. profess. « Juvara », Messina.
Amfitheatrof Daniele, musicista, Torino.
Picardi Olderico, capo manipolo M.V.S.N. direttore prov. scuole rurali O.N.B. di Alessandria.
Argentini dott. Ferruccio, primo segretario ammin. centrale.
Asmundo Gesira Adamo Benedetto, economo R. università di Messina.
Aspesi prof. Alessandro, direttore R. scuola tecnica commerciale di S. Margherita Ligure.
Ballaben Alberto, insegnante elementare, direttore scuola professionale per apprendisti di Salcano.
Barera prof. Eugenio, ordinario di lingua inglese R. istituto tecnico « Cattaneo » di Milano.
Barra Caracciolo prof. Francesco, ordinario di tecnol. dei materiali da costruz. nel R. istit. naz. d'istruz. prof. di Roma.
Begani prof. Orsini, preside R. liceo ginnasio di Siena.
Benedetto Luigi, primo ispett. scolast. Firenze.
Bono prof. Francesco, preside R. liceo ginnasio di Chiavari.
Bottini Leopoldo, direttore didattico a Rapallo.
Bianchi prof. Angiolo, ordinario di mineral. R. università Padova.
Brenna Emilio, vice direttore scuole elementari Milano.
Bruscia Saverio, primo ispett. scolas. a Sciacca.
Caccioppoli ing. Lorenzo, imprenditore lavori edil. Palermo.
Cadorin prof. Guido, titolare di decoraz. R. Acc. di belle arti di Venezia.
Capetti prof. Antonio, ordin. di macch. nel R. istituto super. di ingegneria di Padova.
Carpi prof. Aldo, titol. di pittura R. accad. di belle arti di Milano.
Casanova prof. Oliviero, direttore R. scuola avviam. profess. Viterbo.
Castaldi prof. Luigi, ordinario di anat. norm. e preside facoltà medicina e chirurg. R. univ. di Cagliari.
Castiglioni prof. Luigi, ordin. di lingua e letter. latina nella R. università di Milano.
Cerami Michele, ordin. princip. nella bibliot. naz. di Palermo.
Cerutti Felice, direttore didattico scuola serale « Vittorio Bersezio » di Torino.
Cesarini Sforza prof. conte Widar, ordin. di filos. del diritto nella R. univers. di Pisa.
Cocchi prof. Federico, straordin. di estimo e contab. agr. R. istit. tec. agr. di Imola.
Colzi prof. Adelio, insegnante di disegno architettonico nella scuola della Soc. « Leonardo da Vinci », di Prato.
Colucci prof. Giuseppe, direttore, R. scuola indust. « Bernini » di Napoli.
Comessatti prof. Annibale, ordin. di geom. analit. e descritt. R. università di Padova.
Coraluppi prof. Guido, direttore R. scuola tecnica indust. di Aquila.
Cortese prof. Nino, ordin. di storia nel R. istit. super, di magist. di Messina.
Crovara Pescia Francesco Gervasio, primo archivista R. provveditorato agli studi di Bologna.
D'Amelio Filomeno, già primo archiv. RR. provveditorati studi.
Da Rios prof. Sante Luigi, preside R. istituto magistrale di Lodi.
Del Re prof. Raffaele, ordinario di lettere greche e latine R. liceo ginnasio « Garibaldi » di Napoli.
Delsignore Bernardino, ex insegnante elementare a Caresana.
D'Este Augusto, primo coadiutore biblioteca naz. di Venezia.
Di Domizio Giuseppe, direttore didattico Napoli.
Donadeo Nicola, vice rettore convitto naz. di Lecce.
Fabbri prof. Paolo, ordinario di materie letterarie R. liceo ginnasio « Mamiani » di Roma.
Ferrante dott. Costantino, ordinatore principale biblioteca naz. Palermo.
Ferrara prof. Antonio, direttore R. scuola industriale, Cremona.
Flores Gerardo, tenente artigl. presso scuola allievi ufficiali di Bra.
Foà prof. Carlo, ordinario di fisiol. nella R. univers. di Milano.
Fommei Lorenzo, primo archivista R. provveditorato studi, Firenze.
Fuoco Giuseppe, direttore didattico Sessa Aurunca.
Gaeta prof. Andrea, ordinario di disegno R. scuola second. avviam. profess., Termini Imerese.
Gaddi dott. Alessandro, direttore istituto sordomuti, Milano.
Gay prof. Flavio, ordinario di materie letterarie nel R. liceo ginnasio « Cavour » di Torino.
Gerardi prof. Alberto, insegn. di lavoraz. artist. dei metalli nel R. museo artist. industriale di Roma.
Giaccio rag. Ciro, revisore presso la Corte dei conti, già segretario economo presso R. istituto commerciale di Caserta.
Giongo Pietro, direttore didattico a Sacile.
Giuffrida prof. Pasquale, ordinario di lettere greche e latine R. liceo ginnasio « D'Azeglio », di Torino.
Greco prof. Felice, preside R. liceo ginnasio di Vibo Valentia.
Giuzio Raffaele, archivista capo ammini. universit.
Krattly prof. Carlo, inseg. di ornato R. accad. belle arti di Carrara.
La Rocca prof. Lorenzo, dirett. R. scuola second. di avviam. profess. di Marsala.
Lerario prof. Tommaso, ordinario di lingua inglese R. istituto tecnico commerciale « Galilei » Firenze.
Levi prof. Teodoro, ispettore ruolo monumenti.
Licheri Paolo, segretario politico fascio Abbasanta.
Magrone ing. Paolo, giornalista da Bari.
Manfredi prof. Franco, insegnante geometria descrittiva R. istituto d'arte di Napoli.
Manzoni prof. Luigi, preside R. istituto tecnico agrario specializzato per viticultura e enologia di Conegliano.
Marchetti prof. Giovanni, libero docente di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella R. università di Modena.
Marino Baldassare, direttore didattico a Monte S. Giuliano.
Mastantuoni rag. Attilio, ispettore società Navigazione Tirrena di Napoli.
Medici prof. Mario, ordinario di macchine termiche e idrauliche nel R. istituto super. d'ingegn. di Palermo.
Merolle Teodorico, ordin. princip. bibliot. naz. centr. di Firenze.
Milani Milano, archiv. capo R. provvedit. studi, Roma.
Morelli avv. Pasquale, direttore amministrativo R. istit. superiore scienze econom. e commer. Bari.
Morici dott. Filippo, direttore didattico a Magliano Sabino.
Nencini prof. Adolfo, preside R. liceo scientifico di Catania.
Nordio prof. Attilio, ordinario di matematica e fisica R. istituto tecnico commerciale di Trieste.
Noto Antonino, primo coadiut. bibliot. naz. Palermo.
Oliva dott. Giovanni, segretario ammini. centrale.
Peyrolo prof. Benedetto, ordin. di disegno R. Istit. magist. di Cuneo.
Penso prof. Renato, direttore R. scuola industriale, Gorizia.
Pesci Ernesto, archivista capo R. provvedit. studi, Bologna.
Pinto prof. Ferdinando, profess. di pianof. e violino in Napoli.
Pirolo Torelli Donato, bibliotecario presso bibliot. naz. Napoli.
Piscopo Gaetano, direttore didattico a Napoli.
Polo prof. Enrico, insegn. di violino R. conservatorio di musica di Milano.
Prayer Galletti prof. Ugo, insegn. di archit. nella R. accad. di belle arti di Carrara.
Preziuso prof. Leonardo, ordinario di anatomia degli animali domestici ed istologia nel R. istit. super. di medic. veter. di Pisa.
Quazza prof. Romolo, ordinario di filos. e storia nel R. liceo ginnasio « Cavour » di Torino.
Ramazzotti prof. Palmiro, inseg. nell'istituto « Massimo » di Roma.
Randazzo dott. Francesco, primo segret. ammin. centr.

Rende Scipione, archiv. capo R. provvedit. studi Venezia.
Roncoroni prof. Italo, dirett. scuola profess. di tessit. di Varese.
Rongione prof. Amerigo, ordin. di scienze natur., chimica e geogr. R. liceo ginnasio di Frosinone.
Ruggiano prof. Michele, preside istit. magistr. privato di Avezzano.
Sandri prof. Gino, bibliotec. della bibliot. civica di Verona.
Santoro prof. sacerd. Annibale, direttore pia casa arcivesc. per sordomuti di Napoli.
Sarperi Giuseppe, geometra da Firenze.
Senna prof. Angelo, ordinario di zoologia R. univers. Firenze.
Sergi Francesco, insegnante elementare a S. Pancrazio Salentino.
Sciambra dott. Francesco, rettore convitto, naz. Teramo.
Speziali rag. Pietro, ragioniere capo di 2ª classe R. provveditorato studi di Bologna.
Stabilini prof. Luigi, ordinario di costruz. R. istit. super. di ingeg. di Padova.
Tata prof. Giuseppe, ordinario di matematica R. ginnasio di Castroreale.
Trizzino prof. Giuseppe, ordinario di lingua francese nella R. scuola di avviam. profession. « Metastasio » di Roma.
Tron prof. Enrico, ordinario di lingua francese nella R. scuola secondaria di avviam. profess. « Paola Boselli », di Torino.
Vacchetta prof. Giovanni, ordinario di ornamentaz. industriale nel R. istit. super. d'ingegneria di Torino.
Vigliarolo Domenico, ordinatore principale nella R. bibliot. univers. di Pavia.
Vitali prof. Goffredo, ordinario di matem. e fis. nel R. liceo « Galvani » di Bologna.
Zanini Guglielmo, R. ispett. scolast. capo a Brescia.
Zoldan prof. Paolo, ordinario di materie letter. nella R. scuola profess. di Trieste.
Borghini prof. Giovanni Battista, capo manipolo M. V. S. N. istruttore al liceo « Tasso » di Roma.
Caminiti prof. Ferruccio, centurione M.V.S.N. istrutt. istit. tecnico « Gioberti » di Roma.
Carlucci prof. Raffaele, capo manipolo M.V.S.N. istruttore R. liceo « Umberto I » Roma.
Dresda prof. Vincenzo Emanuele, centurione M.V.S.N. istrutt. R. istit. tecnico e R. liceo scientif. « Cavour » di Roma.
Ferrara prof. Amleto, capo manip. M.V.S.N., istrutt. scuole « Cesi » e « Oriani » di Roma.
Grevi prof. Virginio, insegnante educaz. fisica R. accad. fascista Roma.
Marri Montanari prof. William, istrutt. presso R. liceo Ginnasio « Regina Elena » Roma.
Monaco Ettore, centurione M.V.S.N.
Nobile prof. Nunzio, id.
Paradiso prof. Tommaso, centurione M.V.S.N., istruttore R. scuola avviamento profess. « Buonarroti » Roma.
Parisini prof. Goliardo, capo manipolo M.V.S.N. insegnante R. accad. fasc. di Roma.
Piva dott. Antonio, capo manipolo M.V.S.N. segretario id.
Riggio prof. Attilio, centurione M.V.S.N. istrutt. R. liceo « Virgilio », Roma.
Salvi prof. Salvo, capo manipolo M.V.S.N. istrutt. scuole medie del rione Monte Sacro, Roma.
Ungania dott. Giulio, capo manipolo M.V.S.N.
Vella prof. Andrea, capo manipolo M.V.S.N. insegnante R. accademia fasc. di Roma.
Ambrosetti Giuseppe, ufficiale M.V.S.N. comandante di una legione balilla moschettieri.
Baiocchi Pietro Paolo, inseg. elem. presid. comit. comun. O.N.B. di Gavignano.
Bianco Giuseppe, presidente comitato rionale « Monte Sacro) ».
Boccato Leonida, capo manipolo M.V.S.N. direttore didattico presidente comitato comunale O.N.B.
Bodanza Antonino, insegn. elem. dirett. scuole O.N.B. per la provincia di Novara.
Damasso Pietro, presidente comitato rionale « Ponte » « Regola » e « Campitelli » e comandante 918ª legione mista Roma.
De Tuoni Pietro, centurione M.V.S.N. direttore scuole O.N.B. per la provincia di Milano.
Ermeglia rag. Giacomo, fu Antonio resid. in Ospedaletti.
Giorgi Armando, capo manipolo M.V.S.N. istruttore incaricato dell'O.N.B. dell'Urbe.
Loffredo Renato, presidente del Comitato rionale « Castro Pretorio »
Magistri Giacomo, presidente del comitato rionale « Tiburtino » Roma.
Pesce Sebastiano, insegnante elem., direttore prov. delle rurali dell'O.N.B. per la provincia di Napoli.
Bernardoni prof. Carlo, direttore R. scuola tecnica a indirizzo agrario di Caluso.

(3316)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 2 agosto 1935-XIII, n. **1689.**

Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare, per conto dello Stato, la cessione gratuita di terreni disposta dal comune di Cividale del Friuli.

N. 1689. R. decreto 2 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, il Ministro stesso viene autorizzato ad accettare la cessione gratuita, da parte del comune di Cividale del Friuli, dei terreni descritti nella convenzione del 25 febbraio 1935, che il detto Comune si è obbligato ad acquistare a proprie spese, per essere destinati alla costruzione di caserme.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 9 agosto 1935-XIII, n. **1690.**

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero della Visitazione di Maria Vergine Santissima, in Torino.

N. 1690. R. decreto 9 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero della Visitazione di Maria Vergine Santissima di Torino, corso Francia n. 272, e viene autorizzato il trasferimento a favore dell'anzidetto Monastero di immobili del complessivo approssimativo valore di L. 1.600.000 da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 23 agosto 1935-XIII, n. **1691.**

Autorizzazione alla Regia università di Torino ad accettare una donazione per l'istituzione della borsa di studio « Carlo Cipriani ».

N. 1691. R. decreto 23 agosto 1935, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la Regia università di Torino viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 11.600 nominali, in titoli del Debito pubblico italiano, disposta in suo favore dal signor prof. comm. Ferruccio Vanzetti, quale mandatario speciale delle signore Biondani Palma Maria ved. Cipriani, Martini Rina ved. Cipriani, Ester ed Alvisena Cipriani nonchè del sig. ing. Ferruccio Cipriani, per l'istituzione di una borsa di studio, da intitolarsi al nome di « Carlo Cipriani », e da conferirsi secondo modalità da stabilirsi dalla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1935-XIII.

Proroga della emissione dei biglietti ferroviari di andata e ritorno per i viaggi da Roma a Fiumicino a tariffa ridotta.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie (Servizio commerciale e del traffico) n. C. 311/2983/20 del 10 settembre 1935-XIII;

Viste le « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato »;

Visto l'art. 3, comma b), del R. decreto-legge 11 ottobre 1934-XII, n. 1948;
Visto i decreti Ministeriali del 20 giugno e del 9 luglio c. a. ai nn. 3507 e 103 rispettivamente;
Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Articolo unico.

Le emissione dei biglietti di andata e ritorno per viaggi tra Roma-Trastevere, Roma-Ostiense e Fiumicino al prezzo speciale di L. 3, è prorogata per tutto il mese di settembre 1935-XIII.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed avrà esecuzione immediata.

Roma, addì 10 settembre 1935 - Anno XIII.

Il Ministro: BENNI.

(3344)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1935-XIII.

Norme di attuazione del Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, riflettente l'emissione del prestito nazionale « Rendita 5 per cento ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, col quale è stata autorizzata l'emissione di un prestito nazionale « Rendita 5 per cento » mediante pubblica sottoscrizione;
Valendosi delle facoltà concessegli dall'art. 10 del Regio decreto-legge predetto;

Decreta:

TITOLO I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

Le rendite del prestito nazionale 5 per cento, esente da qualsiasi imposta presente e futura, istituito con Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, saranno inscritte nel Gran Libro del Debito Pubblico con decorrenza dal 1° luglio 1935-XIII.

Le dette rendite sono costituite da iscrizioni al portatore e da iscrizioni nominative rappresentate da titoli delle due specie.

Le iscrizioni al portatore sono da L. 5, 25, 50, 100, 200, 250, 500, 1000, 2500 e 5000 corrispondenti rispettivamente al capitale nominale di L. 100, 500, 1000, 2000, 4000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000.

Le iscrizioni nominative possono essere di L. 5 e di qualunque multiplo di cinque.

Art. 2.

Il pagamento degli interessi, corrispondenti alle rendite del nuovo prestito, sarà effettuato, nel Regno e nelle Colonie, in lire italiane ed a rate semestrali posticipate, scadenti il 1° gennaio e il 1° luglio di ciascun anno.

A tal uopo le cartelle al portatore saranno munite di quarantadue cedole, a cominciare da quella relativa alla rata scadente al 1° gennaio 1936-XIV, ed ai titoli nominativi saranno, di regola, annessi i fogli di ricevute.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato con l'osservanza delle norme in vigore per le altre rendite dei debiti consolidati.

Art. 3.

Tutte le operazioni, consentite sui titoli degli altri debiti consolidati dello Stato, sono ammesse anche per i titoli del nuovo prestito, con l'osservanza delle medesime norme e agevolezze, che sono in vigore per detti debiti.

Con successivo decreto saranno determinati i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore e dei certificati nominativi.

Le firme sui titoli al portatore, sui certificati nominativi e sulle relative iscrizioni saranno impresse a fac-simile.

TITOLO II.

Sottoscrizione e consegna dei nuovi titoli.

Art. 4.

Dal giorno 28 settembre 1935-XIII è aperta presso la Banca d'Italia e gli altri Istituti partecipanti al Consorzio di cui all'art. 8 del R. decreto legge 20 settembre 1935-XIII, numero 1684, la sottoscrizione al prestito nazionale « Rendita 5 per cento » di cui è stata autorizzata l'emissione col Regio decreto-legge predetto.

Le sottoscrizioni potranno farsi per cento lire di capitale nominale o per qualunque somma multipla di cento e non saranno soggette a riduzione.

Art. 5.

In un primo tempo, e cioè dal giorno 28 settembre 1935-XIII al giorno 20 ottobre 1935-XIII le sottoscrizioni verranno limitate, con la gradualità che sarà determinata dal Governatore della Banca d'Italia, a quelle che saranno effettuate dagli Istituti di credito con titoli del prestito redimibile 3,50 per cento di loro esclusiva proprietà.

Dal giorno 21 ottobre 1935-XIII le sottoscrizioni verranno estese a quelle in contanti da parte dei predetti Istituti di credito ed a quelle, sia in contanti che in titoli del prestito redimibile 3,50 per cento, da parte del pubblico.

Art. 6.

Il prezzo della sottoscrizione è fissato, ai sensi dell'articolo 2 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, in ragione di L. 95, per ogni cento lire di capitale nominale.

Ai sottoscrittori in contanti, che versino l'intero ammontare della somma sottoscritta, viene corrisposto anticipatamente, all'atto del versamento, l'interesse sul capitale nominale dei titoli del nuovo prestito in ragione del 5 per cento annuo dal giorno del versamento stesso al 31 dicembre 1935-XIV.

Ai sottoscrittori in contanti, che, valendosi della facoltà concessa dall'art. 4 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, versino l'importo con pagamenti rateali, viene corrisposto anticipatamente sull'ammontare delle rate da essi pagate nel semestre in corso l'interesse in ragione

del 5 per cento annuo dal giorno dei relativi versamenti al 31 dicembre 1935. Sull'ammontare delle rate che vengano pagate, invece, entro il primo semestre 1936-XIV i sottoscrittori dovranno rimborsare il rateo d'interessse 5 per cento dal 1° gennaio 1936-XIV al giorno dei relativi versamenti.

Art. 7.

In sottoscrizione al nuovo prestito, potranno essere accettati, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, anche titoli del prestito redimibile 3,50 per cento con l'intera serie di cedole a principiare da quella scadente il 1° gennaio 1936 per i titoli al portatore e con la intera serie di ricevute anche a principiare da quella del 1° gennaio 1936 per i titoli nominativi. Qualora i titoli al portatore manchino di alcuna delle dette cedole, il sottoscrittore dovrà versare il relativo importo. Le due specie di titoli saranno, agli effetti della sottoscrizione, valutate al prezzo di lire 80 per ogni 100 lire di capitale nominale ed i sottoscrittori dovranno versare, ad integrazione del prezzo di emissione del nuovo prestito, la somma di lire quindici per ogni cento lire di detto capitale nominale.

Ai sottoscrittori con titoli del redimibile 3,50 per cento che versino l'intero ammontare della predetta somma integrativa di L. 15, viene corrisposto anticipatamente, all'atto del versamento, l'interesse sul capitale nominale dei titoli del nuovo prestito in ragione del 5 per cento annuo, dal 1° luglio al 31 dicembre 1935-XIV sotto deduzione del rateo d'interesse nella stessa ragione del 5 per cento sulla somma integrativa dal 1° luglio 1935-XIII al giorno del versamento.

Ai sottoscrittori con titoli del redimibile 3,50 per cento che, valendosi della facoltà concessa dall'art. 4 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, versino l'importo della somma integrativa con pagamenti rateali, viene corrisposto anticipatamente l'interesse 5 per cento annuo sul capitale nominale dei titoli del nuovo prestito dal 1° luglio al 31 dicembre 1935-XIV, sotto deduzione del rateo di interesse nella stessa ragione del 5 per cento dal 1° luglio 1935-XIII alla data dei relativi versamenti sull'ammontare delle rate che vengano pagate entro il semestre in corso, e dal 1° luglio al 31 dicembre 1935-XIV sull'importo delle restanti rate. Sull'ammontare delle rate che vengano pagate, invece, entro il 1° semestre 1936-XIV, i sottoscrittori dovranno rimborsare il rateo d'interesse 5 per cento dal 1° gennaio 1936-XIV al giorno dei relativi versamenti.

Art. 8.

Verranno accettati in sottoscrizione i certificati nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento anche quando siano gravati da vincoli e da ipoteche, a condizione che il pagamento degli interessi risulti effettuabile mediante ricevuta annessa ai relativi titoli. Qualora i titoli nominativi siano gravati da vincoli di usufrutto in corrispondenza del quale risultino emessi certificati distinti da quelli di nuda proprietà, dovranno essere consegnati tanto i titoli rappresentanti la nuda proprietà quanto quelli di usufrutto.

Ognuno dei titoli al portatore del prestito redimibile 3,50 per cento dovrà portare la firma dei sottoscrittori e sarà annullato dalle Sezioni di Regia tesoreria nel corpo e nelle cedole.

Gli Istituti consorziati in luogo della firma, potranno apporre sui detti titoli il proprio timbro.

I titoli al portatore e quelli nominativi potranno essere presentati per la sottoscrizione da chiunque ne sia in possesso.

Art. 9.

Ai sottoscrittori che libereranno in unica soluzione il prezzo di emissione nella ragione di L. 95 per ogni 100 lire di capitale nominale ed a quelli che verseranno in sottoscrizione titoli al portatore del debito redimibile 3,50 per cento e pagheranno all'atto della consegna L. 15 per ogni 100 lire di capitale nominale, le Sezioni di Regia tesoreria consegneranno i corrispondenti certificati provvisori al portatore.

Questi certificati sono equiparati ai titoli al portatore e regolati con le norme contenute nel testo unico delle leggi sul Debito pubblico del 17 luglio 1910, n. 536, e nel relativo regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Ai sottoscrittori che chiederanno di pagare a rate il prezzo di emissione di L. 95 per ogni 100 lire di capitale nominale, oppure le L. 15 per ogni 100 lire di capitale nominale sui titoli al portatore del prestito redimibile 3,50 per cento presentati in sottoscrizione, le Sezioni di Regia tesoreria consegneranno certificati provvisori all'ordine, cedibili per girata con firma autenticata da pubblico ufficiale senza formalità di legalizzazione.

Art. 10.

Agli esibitori dei certificati nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento presentati in sottoscrizione, le Sezioni di Regia tesoreria rilasceranno ricevuta dalla quale risulti anche il versamento in unica soluzione di L. 15 per ogni 100 lire di capitale nominale.

Quando gli esibitori dei certificati nominativi chiederanno il pagamento rateale delle predette L. 15, le Sezioni di Regia tesoreria rilasceranno del pari ricevuta dalla quale risulterà l'importo della rata pagata.

Il versamento delle due rate successive sarà annotato a tergo della stessa ricevuta.

Art. 11.

Per il periodo dal 28 settembre 1935-XIII al 20 ottobre 1935-XIII agli Istituti di credito che effettueranno le sottoscrizioni con titoli del redimibile 3,50 per cento di loro proprietà, ai sensi del 1° comma del precedente art. 5, verranno rilasciate dalle Sezioni di Regia tesoreria, ricevute valevoli agli effetti della concessione, da parte dell'Istituto di emissione, delle anticipazioni previste dall'ultimo comma dell'art. 7 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, numero 1684, e da sostituirsi con i titoli definitivi appena questi saranno allestiti.

Art. 12.

I titoli al portatore ed i certificati nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento, presentati in sottoscrizione, saranno dalle Sezioni di Regia tesoreria trasmessi alla Direzione generale del Debito pubblico gradualmente per i necessari riscontri e per l'allestimento dei nuovi certificati nominativi della rendita 5 per cento.

Art. 13.

Entro il 30 giugno 1936-XIV i certificati provvisori al portatore, quelli all'ordine e le ricevute, che risultino interamente liberati, saranno sostituiti con i titoli definitivi del nuovo prestito aventi la prima cedola annessa di scadenza al 1° luglio 1936.

I titoli definitivi al portatore ed i certificati nominativi della rendita 5 per cento saranno spediti a cura della Direzione generale del Debito pubblico alle Sezioni di Regia tesoreria per la consegna:

a) agli esibitori dei certificati provvisori al portatore e delle ricevute di cui al precedente art. 11;

b) agli intestatari o giratari dei certificati provvisori all'ordine sempre quando risultino interamente saldati;

c) agli intestatari delle ricevute saldate, comprovanti la presentazione dei certificati nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento.

I certificati provvisori al portatore e all'ordine, nonchè le ricevute saranno ritirati all'atto della consegna dei nuovi titoli che deve essere eseguita dalla stessa Sezione di Regia tesoreria che ebbe a rilasciare gli anzidetti certificati e ricevute.

La detta Sezione prima di consegnare i titoli definitivi dovrà fare i necessari riscontri ed accertare fra l'altro che i titoli stessi siano stati interamente liberati.

Art. 14.

Gli italiani all'estero potranno partecipare alla sottoscrizione versando integralmente, sia in contanti che in titoli del redimibile 3,50 per cento, alle condizioni stabilite dal Regio decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, l'importo dei titoli del nuovo prestito che intendono sottoscrivere.

Le sottoscrizioni saranno effettuate presso le Banche che saranno indicate a mezzo delle Regie rappresentanze all'estero.

Potranno altresì essere incaricati di ricevere le sottoscrizioni i Regi consolati.

I titoli presentati per la sottoscrizione saranno trasmessi dagli Istituti bancari o dai Regi consolati alla Direzione generale del Debito pubblico, che, a suo tempo, curerà l'invio ai medesimi dei titoli definitivi del nuovo prestito da consegnarsi ai sottoscrittori.

Art. 15.

Nei casi di decadenza, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 4 del R. decreto-legge 20 settembre 1935-XIII, n. 1684, verranno alienati al meglio, a conto e rischio dei ritardatari, i titoli definitivi al portatore sottoscritti in denaro ed in titoli al portatore del prestito redimibile 3,50 per cento.

Il saldo eventualmente dovuto al sottoscrittore caduto in mora, verrà ad esso corrisposto dall'Istituto consorziato che ricevè la sottoscrizione.

A cura della Direzione generale del Debito pubblico saranno pubblicati, per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, gli estremi dei certificati provvisori all'ordine corrispondenti ai titoli realizzati al meglio.

Se la morosità si verificherà sulle sottoscrizioni con presentazione di titoli nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento, sarà riferito alla Direzione generale del Debito pubblico, la quale è autorizzata a sospendere il pagamento e trattenere gli interessi sino a concorrenza del debito residuo e dei relativi interessi di mora.

Art. 16.

Per i trasferimenti dei certificati provvisori all'ordine mediante girata e per le opposizioni, sequestri ed impedimenti relativi ai certificati stessi, si applicheranno le norme stabilite negli articoli 6 e seguenti del R. decreto 5 marzo 1934, n. 292, relative ai certificati di credito all'ordine.

I certificati provvisori al portatore e quelli all'ordine interamente liberati, potranno essere tramutati dalla Direzione generale del Debito pubblico in certificati nominativi definitivi della rendita 5 per cento.

Per queste operazioni le domande devono essere presentate alle Sezioni di Regia tesoreria che ebbe a rilasciare detti certificati provvisori.

Non sono ammessi sequestri, pignoramenti, opposizioni e qualsiasi altro impedimento sui titoli del prestito redimibile 3,50 per cento presentati in sottoscrizione.

Art. 17.

In caso di smarrimento delle ricevute della Sezione di Regia tesoreria, dei depositi dei titoli nominativi del prestito redimibile 3,50 per cento, agli effetti delle operazioni relative alla sottoscrizione di titoli della rendita 5 per cento e dei certificati provvisori all'ordine, verranno applicate le disposizioni contenute nel regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Art. 18.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 settembre 1935 - Anno XIII

Il Ministro: DI REVEL.

(3352)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 202.

Media dei cambi e dei titoli

del 24 settembre 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,30
Inghilterra (Sterlina)	60,60
Francia (Franco)	80,85
Svizzera (Franco)	398,50
Argentina (Peso carta)	3,40
Belgio (Belga)	2,0685
Canadà (Dollaro)	12,105
Cecoslovacchia (Corona)	50,80
Danimarca (Corona)	2,705
Germania (Reichsmark)	4,9213
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,2781
Polonia (Zloty)	231,50
Spagna (Peseta)	167,82
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	70,10
Id. 3,50 % (1902)	67,625
Id. 3 % lordo	51,575
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	68 —
Obbligazioni Venezie 3,50 %	80,525
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	93,875
Id. id. 5 % id. 1941	94,225
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	83,40
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	83,925

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.